

# PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2025/2028

Circolo Didattico 6 Rimini



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CIRCOLO DIDATTICO 6 RIMINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11052** del **22/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **07/01/2026** con delibera n. 4*

*Anno di aggiornamento:*

**2025/26**

*Triennio di riferimento:*

**2025 - 2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione
- 33** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 40** Aspetti generali
- 51** Traguardi attesi in uscita
- 55** Insegnamenti e quadri orario
- 59** Curricolo di Istituto
- 76** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 81** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 87** Attività previste in relazione al PNSD
- 97** Valutazione degli apprendimenti
- 101** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 109** Aspetti generali
- 113** Modello organizzativo
- 117** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 120** Reti e Convenzioni attivate
- 128** Piano di formazione del personale docente
- 134** Piano di formazione del personale ATA



# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Circolo didattico 6 di Rimini sorge a ridosso del centro storico e nell'immediata periferia della città ed è composto da sette plessi: tre di scuola di infanzia e quattro di scuola primaria. Le scuole sono ubicate in quartieri ad alta intensità demografica.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti si attesta su un livello medio-alto, sia per ciò che concerne l'istruzione dei loro genitori, sia per quanto riguarda il loro livello occupazionale. Ciò permette, nell'ambito dei relativi specifici ruoli, una generale buona interazione tra scuola e famiglia, sia in termini di complementarietà dello sviluppo formativo dell'alunno, sia in termini di partecipazione attiva alla vita della scuola. Pochi risultano gli studenti provenienti da famiglie svantaggiate. La quota degli studenti con cittadinanza non italiana iscritti nelle nostre scuole è in calo sia rispetto agli anni precedenti sia rispetto ai dati provinciali regionali e nazionali.

Vincoli:

Il numero degli studenti iscritti emerge in leggero calo rispetto agli anni precedenti, in sintonia con i dati provinciali, regionali e nazionali. Il numero degli studenti con disabilità certificata e con disturbi specifici dell'apprendimento risulta, come gli anni precedenti, molto elevato rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale. Questo comporta un'attenzione indispensabile all'inclusione, alla didattica attiva e agli strumenti compensativi e dispensativi.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La regione in cui è collocata la scuola ha un tasso di disoccupazione del 5%, uno dei più alti di tutto il Nord-Est, comunque in controtendenza con la disoccupazione italiana che arriva al 8,1%. Questo conferma la possibilità di collaborazione della nostra istituzione con le famiglie, con le realtà imprenditoriali e associazionistiche, permettendo loro di partecipare attivamente e finanziariamente



a molte delle iniziative formative proposte. Costante è la collaborazione con l'ente comunale e gli uffici competenti, in particolare per la realizzazione di diversi servizi (pre-post scuola, pedibus, ristorazione scolastica...). L'offerta del territorio è varia e molteplice, l'adesione e la risposta a bandi e progetti da parte della nostra scuola è molto alta e positiva con relativo "potenziamento" educativo-didattico per tutti gli utenti.

Vincoli:

Il tasso di immigrazione dell'Emilia Romagna è più alto di tre punti percentuali rispetto a quello italiano. Tuttavia la nostra istituzione risulta in controtendenza in quanto gli studenti con cittadinanza non italiana sono diminuiti. La loro presenza conferma l'importanza di lavorare sull'idea di cittadinanza sociale e richiede comunque alla nostra istituzione una continua progettualità per integrare ed includere alunni di culture e lingue diverse.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Per quanto concerne l'edilizia scolastica quattro plessi sono stati ristrutturati di recente. La palestra di tre scuole è aperta al territorio in orario extrascolastico. Sono presenti spazi alternativi per l'apprendimento, laboratori di informatica, aule e laboratori con banchi cooperativi, biblioteche classiche e digitali (totale di 5500 libri e oltre). Inoltre sono stati attivati: un laboratorio web radio e pod cast, un laboratorio scientifico immersivo, uno spazio con tappeto digitale e alcuni spazi per la robotica. È aumentato il numero delle LIM e delle DIGITAL BOARD tanto che le 45 classi e le 9 sezioni hanno tutte la possibilità di utilizzare un dispositivo di visione e multimediale all'interno del loro ambiente. Sia nelle aule, sia nei laboratori sono aumentati i PC, i tablet e gli arredi innovativi fruibili dagli alunni. Grazie al PNRR "Scuola 4.0", ai PON "Edu Green" e "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia" l'offerta formativa è stata ampliata e rinnovata fino a dare la possibilità, in ogni plesso, di avere degli eco-sistemi di apprendimento che rafforzano l'interazione tra studenti, docenti, contenuti e risorse. Nelle scuole dell'infanzia viene utilizzato materiale naturale e di recupero nelle attività ludiche e laboratoriali.

Vincoli:

Rispetto a una piccola percentuale di scuole italiane in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per disabilità visiva, segnalazioni luminose e scritte per disabilità uditiva), il nostro istituto non è ancora adeguato. Inoltre, visto l'aumento degli strumenti digitali, si segnala: - la mancanza della fibra in un plesso dell'infanzia - l'insufficienza di apparati wifi dove le aule di bio edilizia impediscono la buona ricezione del segnale internet - la necessaria stesura di altri cavi di rete nei due plessi più grandi dove i nuovi amplificatori non sono comunque sufficienti. Non tutti i materiali in uso nella scuola sono in buono stato, infatti per alcuni arredi e strumenti didattici strutturati sarebbe necessario procedere con nuovi acquisti.



## Risorse professionali

### Opportunità:

Il personale della scuola è in prevalenza a tempo indeterminato. Questo influisce positivamente sul funzionamento organizzativo e sulla prassi didattica che risulta consolidata e di esperienza. Inoltre i docenti di ruolo risultano in percentuale (68%) maggiormente presenti nel nostro istituto rispetto ai dati provinciali (63%), regionali (61%) e nazionali (66%). Questi docenti hanno un'età compresa tra i 45 e i 54 anni per ben il 43% dei casi. Anche in questa indagine la scuola risulta sopra la media rispetto agli altri dati territoriali. Per quanto riguarda le competenze professionali si segnalano una ventina di docenti su posto comune che possiedono certificazione specifica per l'inclusione. La scuola inoltre si avvale di figure esterne come educatori, mediatori culturali, esperti di attività motoria, musicale e psicologo. Per queste figure si creano progetti, prospetti orari, sportelli di ascolto e iniziative per le famiglie anche in collaborazione con gli enti del territorio. Tra gli incarichi interni abbiamo una atelierista, un animatore e un team digitale, le funzioni strumentali per l'inclusione, il PTOF/valutazione e l'informatica. Numerosi docenti hanno acquisito certificazione linguistica per insegnare la seconda lingua nelle loro classi di pertinenza o in altre classi.

### Vincoli:

Per quanto riguarda la stabilizzazione dei docenti a tempo indeterminato superiore ai 5 anni consecutivi, si nota, soprattutto nella scuola primaria, un calo di continuità rispetto ai dati provinciali (anche di 10 punti inferiori), regionali e nazionali.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

#### CIRCOLO DIDATTICO 6 RIMINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RNEE01500N
Indirizzo	VIA G. B. CASTI N.13 RIMINI 47923 RIMINI
Telefono	0541386037
Email	RNEE01500N@istruzione.it
Pec	rnee01500n@pec.istruzione.it
Sito WEB	cd6rimini.edu.it

### Plessi

#### LA GABBIANELLA (6 CIRCOLO RN) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RNAA01501D
Indirizzo	VIA PANARO 16 RIMINI 47924 RIMINI
Edifici	• Via PANARO 16 - 47924 RIMINI RN

#### LA CAPRIOLA (6 CIRCOLO RN) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RNAA01502E
Indirizzo	VIA MACANNO N. 10 RIMINI 47923 RIMINI



Edifici

- Via MACANNO 10 - 47923 RIMINI RN

## ALBERO DEI BAMBINI(6CIRCOLO RN) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RNAA01503G
Indirizzo	VIA DELL'ALBERO, 35 RIMINI 47923 RIMINI

Edifici

- Via Covignano 238 - 47923 RIMINI RN

## GIANNI RODARI (6 CIRCOLO RN) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RNEE01501P
Indirizzo	VIA QUAGLIATI N.9 RIMINI 47923 RIMINI

Edifici

- Via QUAGLIATI 9 - 47923 RIMINI RN

Numero Classi	10
Totale Alunni	232

## G.B. CASTI - 6 CIRCOLO RN (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RNEE01502Q
Indirizzo	VIA G.B. CASTI N.13 RIMINI 47923 RIMINI

Edifici

- Via G.B.CASTI 13 - 47923 RIMINI RN

Numero Classi	15
Totale Alunni	338



## VILLAGGIO I MAGGIO(6 CIRCOLO RN (PLESSO))

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RNEE01504T
Indirizzo	VIA BIDENTE VILLAGGIO I MAGGIO 47924 RIMINI
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Via Bidente snc - 47924 RIMINI RN</li></ul>
Numero Classi	15
Totale Alunni	324

## GAIOFANA (6 CIRCOLO RN) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RNEE01505V
Indirizzo	VIA DON MILANI GAIOFANA 47924 RIMINI
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Via Don Lorenzo Milani snc - 47924 RIMINI RN</li></ul>
Numero Classi	5
Totale Alunni	107



## Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	13
	Informatica	4
	Multimediale	3
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	3
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	173
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	17
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	9
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	60
	Lim e Digital Board presenti nelle aula	62

### Approfondimento



La sede centrale che ospita anche gli uffici avrebbe bisogno di un "restyling" e di una maggiore attenzione nella manutenzione anche estetica.

Visto l'aumento degli strumenti digitali, rappresentano delle criticità da risolvere, anche con azioni di competenza dell'ente locale:

- la mancanza della fibra in un plesso dell'infanzia
- l'insufficienza di apparati wifi dove le aule di bio edilizia impediscono la buona ricezione del segnale internet
- la necessaria stesura di altri cavi di rete nei due plessi più grandi dove i nuovi amplificatori non sono comunque sufficienti.





## Risorse professionali

Docenti	146
---------	-----

Personale ATA	36
---------------	----





## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### **Scelte valoriali del Circolo Didattico 6 Rimini**

La scuola promuove la condivisione di valori che rendono i suoi partecipanti una comunità educante; affianca al compito "dell'insegnare ad apprendere" quello "dell'insegnare a essere".

La presenza di bambini e adolescenti con radici culturali diverse è da intendersi come un'opportunità di crescita costruttiva per tutti.

La promozione e lo sviluppo di ogni persona sono uno stimolo per gli altri perché ognuno impara meglio nella relazione.

Il sistema educativo deve formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie e composite, siano esse quella nazionale, quella europea, quella mondiale. La scuola si propone di far crescere quindi una futura generazione in grado di "connettersi" al mondo, che sia parte attiva della società futura multietnica e che utilizzi in modo più attento e consapevole le nuove tecnologie. La finalità è dare vita a una cittadinanza che, pur permanendo coesa e vincolata ai valori fondanti della tradizione nazionale, possa essere alimentata da una varietà di espressioni ed esperienze personali molto più ricca che in passato.

Con la consapevolezza che la scuola si trova ad agire in un contesto sociale e culturale articolato e in continua trasformazione, il nostro Circolo si propone di attivare interventi educativi finalizzati a:

- Potenziare le competenze trasversali degli alunni quali: le capacità di collaborare e lavorare in gruppo, attivare forme di aiuto reciproco, condividere le regole, ascoltare in modo attivo, cogliere relazioni tra fenomeni e problemi, attivarsi nella ricerca di soluzioni possibili a problematiche aperte, progettare e assumersi impegni da portare a termine.
- Promuovere percorsi di "Scuola all'aperto" dove si realizzano condizioni favorevoli per attivare esperienze di sviluppo globale, di benessere psicofisico e di potenziamento delle "life skills" (abilità di vita)



- Favorire una didattica in cui il "fare", in un contesto naturale, diviene apprendimento e favorisce lo sviluppo delle abilità cognitive *"Anche fuori si impara": la scuola all'aperto (Outdoor Education)*.
- *Favorire un approccio educativo fondato sul riconoscimento dell'eterogeneità* come valore, che sostiene autonomie e competenze attraverso l'apprendimento spontaneo per scoperta e si concretizza in una progettazione intenzionale e in itinere del team educativo.
- Sperimentare percorsi di Cattedra Inclusiva basata su quattro pilastri: progettazione, collaborazione, efficacia e infine relazioni ed emozioni. L'obiettivo fondante è quello dell'inclusione per cui è prevista una assegnazione di incarico ai docenti coinvolti sia su materie curricolari che su ore di sostegno favorendo una maggiore corresponsabilità delle azioni legate all'inclusione e all'apprendimento (Sperimentazione a livello Nazionale)
- Sperimentare nuove modalità per costruire negli alunni una "saggezza digitale", che porti a un utilizzo avveduto della tecnologia come risorsa e strumento fruibile negli apprendimenti. Innovare e ripensare quindi l'insegnamento dal punto di vista dell'apprendimento, anche con l'uso delle nuove tecnologie, sfruttandone in pieno le potenzialità.
- Il modello che si vuole proporre è quello di una scuola dinamica, aperta al territorio e al mondo, promotrice di talenti e di competenze, inclusiva e laboratoriale.
- Verificare, valutare e migliorare costantemente il funzionamento, l'organizzazione, l'efficacia delle attività pedagogico-didattiche e dell'offerta formativa nel suo complesso, anche in rapporto all'emergere di nuovi bisogni. Per far ciò si intende coinvolgere anche la componente genitori attraverso incontri istituzionali appositamente predisposti.
- Promuovere le condizioni ottimali per il passaggio di tutti gli alunni da un ordine scolastico all'altro: le scuole si impegnano a curare le fasi di accoglienza, a trasmettere informazioni e materiali di documentazione della storia e delle esperienze vissute dai bambini, a facilitare il passaggio dei bambini in condizione di disabilità mediante progetti personalizzati, a partecipare ad attività di progettazione comune tra insegnanti dei diversi ordini di scuola, a programmare momenti di attività condivise tra alunni in fase di passaggio.
- Promuovere percorsi che aiutino i bambini a riconoscere, comprendere ed esprimere le proprie emozioni e sentimenti per favorire empatia, consapevolezza emotiva, autostima e competenze sociali.

L'istituzione scolastica è un luogo di accoglienza, di incontro, di confronto e di scambio. Per fare questo ha bisogno di strumenti e di supporti efficaci, quindi intende operare in modo sinergico con gli Enti e le Associazioni del territorio, al fine di ottimizzare le risorse disponibili, coordinare gli interventi e creare le



condizioni per una crescita attenta ai bisogni educativi e affettivi delle nuove generazioni. La nostra idea condivisa di scuola è pertanto orientata dal concetto di cambiamento: del contesto scolastico, delle relazioni scuola-famiglia, del coinvolgimento degli Enti Locali e delle comunità. Il cambiamento richiede motivazione e una riflessione delle istituzioni sul loro ruolo, un confronto condiviso sulla Carta Internazionale dei Diritti del bambino sviluppando percorsi didattici, in larga parte esperienziali, attraverso l'attenzione, l'osservazione e l'ascolto del bambino, protagonista attivo del processo di cambiamento.

### **Peculiarità del Circolo**

La nostra scuola si propone come luogo di incontro, di confronto e di dialogo tra le diverse specificità sociali e culturali presenti nel territorio e intende operare in modo da incentivare la co-evoluzione delle diverse componenti del sistema, per una crescita complessiva. Per questo promuove momenti di incontro, di dialogo e occasioni di formazione per tutte le componenti: il nostro compito è quello di educare, da ex-ducere, tirare fuori quello che già c'è. Ogni bambino, ogni ragazzo ha bisogno di essere aiutato a scoprire il valore di se stesso, come essere unico ed irripetibile, pertanto la scuola deve essere un luogo dove si riconosce il significato a ciò che si fa e dov'è possibile la trasmissione dei valori che danno appartenenza, identità, passione.

Obiettivo della scuola è quello di far nascere la curiosità, lo stupore della conoscenza, l'ingegno, la pluralità delle applicazioni delle proprie capacità, abilità e competenze. Gli insegnanti di Scuola dell'Infanzia e Primaria si propongono di perseguire "la costruzione dell'identità, la conquista dell'autonomia e lo sviluppo delle competenze" e la promozione di una Cittadinanza attiva e responsabile nei bambini che frequentano i due gradi scolastici:

- La costruzione dell'identità si realizza nella progressiva conoscenza di se stessi, delle proprie caratteristiche e peculiarità. Si sviluppa nell'esperienza sociale, quindi nelle interazioni comunicative e relazionali che ognuno stabilisce con gli altri.
- La conquista dell'autonomia consente di elaborare forme indipendenti di esplorazione della realtà anche attraverso il gioco come strumento fondamentale di apprendimento e di crescita.
- Lo sviluppo delle competenze è strumento necessario per il raggiungimento delle finalità previste. Il



bambino che "sa" ed è in grado di fare è colui che si costruisce un'identità sempre più sicura e conquista un'autonomia sia pratica sia intellettuale.

- La promozione di una cittadinanza attiva e responsabile si fonda "sulla necessità di stabilire regole condivise, dialogo e attenzione verso il punto di vista dell'altro, riconosce i diritti e doveri uguali per tutti, pone le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura" (Indicazioni Nazionali nuovi scenari, 2018).



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

#### Priorità

Sostenere e sviluppare l'integrazione del Sé corporeo dei bambini. Il corpo rappresenta il livello di base su cui si innestano attenzione, regolazione emotiva, interazione sociale, simbolizzazione, pensiero e infine competenze verbali.

#### Traguardo

Sviluppo delle principali autonomie: orientarsi nello spazio, svolgere autonomamente brevi compiti a sequenze, vestirsi e svestirsi, regolare le emozioni e il corpo nello spazio.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare l'effetto scuola in merito agli esiti conseguiti dagli alunni ,al termine della scuola primaria, nelle prove standardizzate ( Invalsi) di matematica.

#### Traguardo

Superare, nei dati riferiti all'effetto scuola, la media regionale in ambito matematico.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: Esperienze nel mondo dei numeri

Il percorso mira a migliorare l'effetto scuola sulle competenze logico-matematiche degli alunni al termine della scuola primaria.

Si attiveranno perciò le attività di seguito esplicate, volte al conseguimento della priorità scelta dal Circolo, attraverso i diversi obiettivi di processo ad essa correlati.

Il percorso sarà progettato per sostenere le difficoltà degli alunni riscontrate in particolari nella sezione "Spazio e Figure" e "Dati, previsioni e statistica" e per motivare gli studenti verso l'apprendimento e approfondimento dei vari nuclei tematici della disciplina.

Di conseguenza il percorso andrà affiancato da una formazione del personale coerente con gli obiettivi, traguardi e priorità che si intendono conseguire. In particolare si tratta di implementare azioni di formazione, ma anche di auto formazione sulle competenze di base logico e matematiche e di opportunità da offrire ai ragazzi in relazione a proprie attitudini e capacità personali. Attraverso le classi parallele i docenti si confronteranno periodicamente al fine di:

- individuare strategie operative e metodologie innovative ed efficaci;
- sperimentare nelle proprie classi dalla prima alla quinta laboratori, attività pratiche che conducano gli alunni da esperienze pratiche concrete alla scoperta di concetti e procedimenti operativi;
- strutturare prove comuni basate su un "linguaggio condiviso" tra docenti del circolo.

In particolare nelle classi prima e seconda si darà spazio ad attività pratiche, anche a carattere ludico condotte in aula, in palestra e altri ambienti ritenuti adeguati al raggiungimento degli obiettivi proposti. Le attività verteranno sui concetti basilari il cui apprendimento sarà il presupposto per l'acquisizioni dei concetti più articolati.

Nelle classi terza, quarta e quinta verrà dato ampio spazio ai lavori di gruppo, a forme di tutoring per promuovere e favorire l'apprendimento dei concetti più complessi e stimolare gli



studenti a confrontare figure geometriche, leggere grafici e mettere in relazione dati e previsioni. La lezione frontale sarà affiancata da metodologie innovative e laboratoriali anche uso di tecnologie digitali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

### Priorità

Sostenere e sviluppare l'integrazione del Sé corporeo dei bambini. Il corpo rappresenta il livello di base su cui si innestano attenzione, regolazione emotiva, interazione sociale, simbolizzazione, pensiero e infine competenze verbali.

### Traguardo

Sviluppo delle principali autonomie: orientarsi nello spazio, svolgere autonomamente brevi compiti a sequenze, vestirsi e svestirsi, regolare le emozioni e il corpo nello spazio.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare l'effetto scuola in merito agli esiti conseguiti dagli alunni ,al termine della scuola primaria, nelle prove standardizzate ( Invalsi) di matematica.

### Traguardo

Superare, nei dati riferiti all'effetto scuola, la media regionale in ambito matematico.

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rafforzare il lavoro strutturato tra classi parallele attraverso la progettazione condivisa di attività, unità didattiche e verifiche comuni di matematica, al fine di garantire uniformità degli apprendimenti, coerenza metodologica e un miglioramento diffuso dei risultati.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzazione di ambienti di apprendimento stimolanti e innovativi per attivazione di percorsi specifici che prevedano apprendimento cooperativo, tutoring, attività di problem solving con uso di strumenti digitali.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Individuazione e realizzazione di percorsi inclusivi con personalizzazione delle attività e obiettivi di apprendimento centrati sulle abilità, potenzialità e attitudini degli alunni.

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione metodologica e disciplinare per l'insegnamento della matematica.

---

Attività prevista nel percorso: Confronto e formazione in

---



## ambito logico- matematico

L'Istituzione scolastica proporrà un corso di formazione sull'insegnamento della matematica rivolto ai docenti del Circolo. Gli incontri saranno finalizzati alla condivisione di strategie didattiche, metodologie e strumenti operativi relativi alle competenze logico-matematiche per migliorare la qualità della progettazione didattica-educativa.

### Descrizione dell'attività

I docenti impegnati nell'insegnamento della matematica prima dell'avvio della formazione, riunendosi nel corso di incontri di classi parallele, provvederanno a confrontarsi su contenuti della disciplina, modalità operative e metodologie attualmente utilizzate dagli insegnanti nelle varie realtà scolastiche. Il confronto sarà mirato anche a raccogliere esigenze scaturite dall'esperienza dei docenti: necessità di approfondimenti emersi in merito a contenuti, strategie didattiche e metodologiche da sottoporre all'attenzione degli esperti individuati per la conduzione del corso di formazione.

### Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2026

### Destinatari

Docenti

### Soggetti interni/esterni coinvolti

Consulenti esterni

Associazioni

### Iniziative finanziate collegate

Nuove competenze e nuovi linguaggi

### Responsabile

Responsabile è il Dirigente scolastico supportato dallo Staff e con l'affiancamento dei gruppi di articolazione del Collegio competenti. L'istituzione scolastica organizzerà la formazione in ambito logico-matematico avvalendosi della collaborazione ed interventi di esperti esterni da individuare (Docenti)



universitari, Enti di Formazione accreditati).

#### Risultati attesi

Riflessione condivisa sulle esperienze messe in campo in ambito logico matematico dai docenti del Circolo con individuazione degli aspetti di tale insegnamento da approfondire. Potenziamento delle competenze professionali dei docenti coinvolti sia in merito a conoscenze sulla disciplina sia in merito alle strategie operative e metodologiche inclusive e laboratoriali.

### Attività prevista nel percorso: Costruiamo insieme nuovi percorsi matematici

#### Descrizione dell'attività

I docenti del Circolo a cui è stato affidato l'insegnamento della matematica attraverso più incontri comuni ( classi parallele) si confronteranno per progettare percorsi di educazione logico matematica, da attivare nelle varie classi, alla luce della formazione seguita nell'anno precedente.

I percorsi dovranno esplicitare, per ogni anno di corso, finalità, obiettivi, contenuti e attività operative che si intende realizzare nelle classi. Inoltre saranno condivise scelte metodologiche il più possibile innovative volte a definire le caratteristiche peculiari dei percorsi che si intende attivare.

#### Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2027

#### Destinatari

Docenti

Studenti

#### Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

#### Responsabile

Responsabile è il Dirigente scolastico supportato dallo Staff e



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Piano di miglioramento

PTOF 2025 - 2028

con l'affiancamento dei gruppi di articolazione del Collegio competenti. Nel piano delle attività annuali dell'Istituzione Scolastica saranno previsti e programmati più incontri di classi parallele che consentano ai docenti di matematica di formulare e progettare insieme percorsi specifici da attivare e condurre nelle classi.

#### Risultati attesi

Costruzione di percorsi specifici di insegnamento della matematica, dalla classe prima alla classe quinta ,da condividere nel Circolo con pubblicazione nella classroom del Collegio docenti dove sono raccolte le unità di apprendimento a disposizione del personale .

## Attività prevista nel percorso: Esperienze matematiche

Le classi del Circolo saranno coinvolte in attività pratiche e laboratoriali in ambito logico-matematico.

In particolare gli alunni delle classi prima, seconda e terza saranno coinvolti in esperienze di geometria, mentre i ragazzi delle classi terza, quarta e quinta in attività centrate sulla lettura e raccolta di dati e sulla formulazione di ipotesi di previsioni.

#### Descrizione dell'attività

Si prevede per le classi prima, seconda e terza la realizzazione di laboratori di:

- costruzione di figure geometriche con materiali manipolativi
- giochi di abbinamento e classificazione delle forme secondo dimensione, colore e simmetria
- percorsi geometrici in vari ambienti per comprendere orientamento e posizionamento



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Piano di miglioramento

PTOF 2025 - 2028

Si prevede per le classi terza, quarta e quinta laboratori di:

- raccolta dati attraverso questionari o semplici esperimenti
- creazione di tabelle e grafici ( a barre, colonne, o diagrammi) anche con utilizzo di strumenti digitali
- analisi dei dati per formulare previsioni

Durante l'attivazione dei laboratori e al termine delle esperienze condotte si prevede uno o più incontri di classe parallele per il monitoraggio di quanto effettuato.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Responsabile è il Dirigente scolastico supportato dallo Staff e con l'affiancamento dei gruppi di articolazione del Collegio competenti. I docenti di matematica realizzeranno e condurranno i laboratori con le classi del Circolo.

Risultati attesi

Miglioramento generale delle conoscenze, abilità e competenze matematiche degli alunni. Miglioramenti degli esiti conseguiti nelle prove standardizzate nazionali in particolare al termine della scuola primaria.

I percorsi progettati e sperimentati dai docenti coinvolti, i materiali utili per la realizzazione dei laboratori, eventuali unità di apprendimento elaborati dai docenti saranno pubblicati sulla classroom dedicata alle discipline di insegnamento per essere condivise con il personale.



## ● **Percorso n° 2: Giocando si impara**

Negli ultimi anni osserviamo bambini che arrivano a tre anni con competenze motorie immature: faticano nella coordinazione, nella consapevolezza del Sé, nella regolazione e nelle autonomie. Questa mancanza di esperienza corporea necessita di un percorso che pone al centro il gioco come strumento privilegiato di apprendimento e crescita. Nel gioco il bambino è libero di esplorare, sperimentare e dare significato alle proprie esperienze corporee in modo spontaneo e motivante. Il percorso mira a un cambiamento dell'organizzazione scolastica, che prevede tempi distesi non interrotti in ambienti predisposti, aperti e flessibili. Particolare cura verrà data allo spazio interno ed esterno, che dovrà dialogare e svilupparsi in continuità dando ai bambini possibilità di libertà e autonomia di movimento. Il lavoro si basa su un'osservazione sistematica, documentazione dei processi, momenti di verifica e rilancio della progettazione in un andamento ricorsivo sempre aderente ai bisogni emergenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

### ○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

#### **Priorità**

Sostenere e sviluppare l'integrazione del Sé corporeo dei bambini. Il corpo rappresenta il livello di base su cui si innestano attenzione, regolazione emotiva, interazione sociale, simbolizzazione, pensiero e infine competenze verbali.

#### **Traguardo**

Sviluppo delle principali autonomie: orientarsi nello spazio, svolgere autonomamente brevi compiti a sequenze, vestirsi e svestirsi, regolare le emozioni e il corpo nello spazio.



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Utilizzare il giardino e il territorio come ambienti di apprendimento per sviluppare autonomie corporee e motorie, attraverso attività che favoriscano la gestione autonoma delle routine, l'esplorazione della natura e la condivisione delle esperienze anche con strumenti digitali.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Creazione e utilizzo di ambienti di apprendimento stimolanti e innovativi per l'attivazione di un approccio al

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Individuazione e realizzazione di percorsi inclusivi con personalizzazione delle attività e obiettivi di apprendimento centrati sulle abilità, potenzialità e attitudini degli alunni.

---

Attività prevista nel percorso: Consapevolezza del sé corporeo e integrazione senso-percettiva

---

Descrizione dell'attività

Lo sviluppo della consapevolezza del sé corporeo è un processo che nasce dall'esperienza diretta e dal dialogo costante tra il



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Piano di miglioramento

PTOF 2025 - 2028

bambino e l'ambiente circostante. Invece di limitarsi a semplici esercizi in aula, questo percorso trova la sua massima espressione attraverso un'immersione quotidiana nella realtà fisica e naturale. L'uso continuativo del giardino scolastico rappresenta il primo passo fondamentale. Non va inteso solo come lo spazio della "ricreazione", ma come un vero laboratorio di vita. In questo contesto, il rituale del vestirsi e svestirsi autonomamente per uscire diventa un esercizio di motricità fine e coordinazione: infilare una giacca o allacciare le scarpe permette al bambino di mappare i confini del proprio corpo e di rispondere attivamente ai segnali termici che riceve dall'esterno. Le uscite sul territorio, in particolare nel bosco o nei parchi naturali, offrono stimoli che nessun ambiente indoor può replicare. Camminare su terreni irregolari, scavalcare rami o salire su piccoli dossi costringe il bambino a una continua regolazione del tono muscolare e della postura. In natura, la percezione dello spazio si dilata: il bambino impara a calibrare la propria forza e a interpretare All'interno di questo quadro, i percorsi motori – sia quelli strutturati con attrezzi che quelli naturali creati tra gli alberi – fungono da palestra per la coordinazione oculo-manuale e l'equilibrio. Queste attività non allenano solo i muscoli, ma anche la capacità di utilizzare il corpo come strumento comunicativo. Attraverso il movimento, il bambino impara ad adattare la propria "bolla" spaziale rispetto agli altri, comprendendo intuitivamente la giusta distanza interpersonale e scoprendo come un gesto o una postura possano esprimere emozioni e intenzioni senza bisogno di parole.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti



	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	ATA Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Progetto Provinciale di qualificazione scuole dell'infanzia
Responsabile	Responsabile è il Dirigente scolastico supportato dallo Staff e con l'affiancamento dei gruppi di articolazione del Collegio competenti. Tutti i docenti realizzeranno le attività, adattate al contesto del singolo plesso.  Il bambino sviluppa la capacità di :
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"><li>• riconoscere e nominare le parti principali del corpo</li><li>• percepire la propria posizione e il proprio movimento nello spazio</li><li>• ascoltare e interpretare i segnali corporei (fame, sete, stanchezza, tensione, bisogno di pausa)</li><li>• utilizzare il corpo come strumento espressivo e comunicativo</li><li>• discrimina suoni, forme, colori, consistenze</li><li>• stabilizza gli schemi di movimento attraverso esperienze ripetute</li><li>• integra percezione visiva, tattile, uditiva e propriocettiva nelle sue azioni</li><li>• riconosce stimoli che generano benessere e stimoli che richiedono regolazione</li></ul>

Attività prevista nel percorso: Autonomie funzionali, cura di



## sé e regolazione emotiva

### Descrizione dell'attività

Il percorso verso l'autonomia e la percezione sensoriale si snoda attraverso un'esperienza educativa che mette il corpo al centro di ogni scoperta. All'interno della scuola, vengono attivati laboratori espressivi e scientifici non come momenti puramente cognitivi, ma come esplorazioni fisiche totali. In piccolo gruppo, i bambini manipolano materiali naturali e di riciclo, dove la discriminazione di forme, colori e consistenze avvenga prima di tutto attraverso il tatto e il peso. Un'attività scientifica sul galleggiamento, ad esempio, diventa un'occasione per sentire la resistenza dell'acqua o la rugosità di un pezzo di legno, integrando così la percezione visiva con quella proprietiva. Spostandosi all'esterno, l'orto e il giardino si trasformano nel teatro ideale per stabilizzare gli schemi motori. Qui, il bambino non solo osserva la natura, ma la vive: scavare nella terra, trasportare piccoli annaffiatori o trapiantare piantine richiedono una coordinazione precisa e una gestione intenzionale del proprio corpo nello spazio. I laboratori espressivi sulle emozioni si configurano come spazi di ascolto dove il corpo diventa lo specchio del mondo interiore. Attraverso l'uso del colore, della musica e del movimento creativo, il bambino esplora come la rabbia possa tradursi in un gesto energico e spigoloso o come la calma si rifletta in movimenti fluidi e lenti, imparando a dare un nome a ciò che sente e a regolare la propria intensità espressiva in un contesto di gruppo protetto. Un momento cardine di questa progettazione sarà il rito del pranzo, vissuto come un vero laboratorio di vita pratica e cura di sé. La partecipazione attiva alle fasi di apparecchiatura e sparecchiatura non è un semplice compito di servizio, ma un esercizio di sequenzialità e precisione motoria. Lo sporzionamento autonomo del cibo rappresenta una sfida



complessa e affascinante: nel servire i compagni, il bambino impara a valutare la quantità, a percepire il peso delle bocche o delle pirofile e a calibrare il gesto per non versare il contenuto. Questa routine, ripetuta quotidianamente, consolida il senso di autoefficacia e trasforma la necessità biologica del nutrimento in un contesto di sicurezza relazionale e consapevolezza dei propri bisogni fisiologici.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

ATA

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Progetto Provinciale di qualificazione scuole dell'infanzia

Responsabile

Responsabile è il Dirigente scolastico supportato dallo Staff e con l'affiancamento dei gruppi di articolazione del Collegio competenti. Tutti i docenti realizzeranno le attività, adattate al contesto del singolo plesso.

Risultati attesi

Il bambino :

- contribuisce e partecipa ai rituali del pasto e della cura quotidiana
- riconosce i bisogni corporei e agisce per soddisfarli
- esplora con tutti i sensi ambienti, materiali, persone, natura
- gestisce il proprio corpo e i propri oggetti in modo intenzionale
- partecipa alle routines come contesto di sicurezza e auto-efficacia
- riconosce e rispetta i confini corporei propri e altrui



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Piano di miglioramento

PTOF 2025 - 2028

- modula la vicinanza, la forza e l'intensità nel gioco con i pari
- si regola nelle situazioni di attesa, frustrazione o eccitazione motoria
- utilizza strumenti (forbici, matite, pennelli, attrezzi) con crescente controllo



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituzione Scolastica segue procedure innovative per le scelte operate pur inerenti a campi diversi che vertono su:

- Leadership e gestione della scuola;
- Adesione ad iniziative nazionali di innovazione didattica;
- sperimentazione di flessibilità organizzativa e didattica.

### Aree di innovazione

#### ○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Nel Circolo è attivo nelle classi di scuola primaria un tempo scuola di 30 ore con due rientri pomeridiani fino alle ore 15:30. Tale innovazione è stata realizzata per soddisfare le esigenze delle famiglie del territorio che richiedono una permanenza scolastica prolungata.

#### ○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

Nel Circolo è attiva dall'anno scolastico 2024-2025 una sperimentazione di "Cattedra Inclusiva" basata su quattro pilastri: progettazione, collaborazione efficacia e infine relazioni e emozioni. L'obiettivo fondante è quello dell'inclusione per cui è prevista un'assegnazione di incarico ai docenti coinvolti sia su materie curricolari che su ore di sostegno favorendo una maggiore



corresponsabilità delle azioni legate all'inclusione e all'apprendimento.

Tutti gli insegnanti coinvolti seguono una specifica formazione condotta da docenti dell'Università degli studi del Molise.

## ○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITÀ ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

All'interno di un plesso del nostro Circolo è attivo un percorso di innovazione educativa a partire dal terzo educatore (lo spazio). In funzione delle più moderne ricerche in campo neuropsicologico è ormai risaputo che l'apprendimento del bambino si fonda sulla spontanea ricerca in contesto, per aree di interessi e bisogni. Ruolo fondamentale del docente è progettare un ambiente di apprendimento attento ai bisogni del singolo e agli interessi che nascono, favorendo un apprendimento per scoperta nelle aree di sviluppo prossimale. Sono stati organizzati atelier specifici coordinati dagli insegnanti, e differenziate le stanze per moltiplicare i linguaggi. La scuola ha riorganizzato il plesso con:

- L'introduzione di atelier come quello scientifico naturalistico, di espressione artistica, di sartoria, di erboristeria, simbolico, in connessione tra il dentro e i giardini della scuola.
- L'uso autonomo e autocentrato delle stanze da parte dei bambini e la suddivisione progettata e accuratamente monitorata degli spazi da parte degli adulti.
- Moltiplicazione dei linguaggi e opportunità di apprendimento per sostenere e promuovere lo sviluppo dei prerequisiti dei bambini.

### **Allegato:**

link percorso .pdf

### **Flessibilità organizzativa**



## Flessibilità didattica

Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica

- e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione laboratoriale
- Per tutta la scuola
- Di Personalizzazione dei talenti

## Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE

## Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- AULE IMMERSIVE
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- STRUTTURAZIONE AULA OUTDOOR
- ARREDAMENTO DIDATTICO DEGLI SPAZI VERDI
- SPAZI DESTRUTTURATI, PRECISI MA FLESSIBILI, FUNZIONALI A DIVERSE ATTIVITÀ



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: Next generation class CD6 Rimini

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR intendiamo adottare una soluzione ibrida, modernizzare alcune aule fisse assegnate alle classi per l'intera durata dell'anno e alcuni ambienti di apprendimento dedicati ad alcune discipline con rotazione delle classi. Andremo a intervenire fisicamente su 23 spazi didattici, anche se la rivoluzione avrà impatto su tutto l'istituto. Acquisteremo principalmente nuove tecnologie. Ci doteremo di alcuni schermi digitali interattivi che andranno ad integrare la dotazione attuale delle digital board e a sostituire alcune Lim datate. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali (PC portatili Windows, ipad e/o tablet android), che sarà posta su carrelli mobili e armadi tecnologici dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Importante sarà modernizzare gli apparati di connettività degli ambienti target con firewall e access point di nuova generazione diffusi anche nelle zone degli edifici più difficili da raggiungere. Per gli arredi, partiremo da alcune dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti, aggiungendo dotazioni flessibili che permettano la rimodulazione del setting delle aule secondo le esigenze didattiche, in particolare come ausilio dell'adozione di metodologie d'insegnamento inclusive, collaborative, innovative e



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

variabili. Per le aule umanistiche acquisteremo set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali (stazione video, stazione podcast, stop motion) mentre per le aule ad indirizzo tecnico - scientifico prediligeremo set di robotica educativa, elettronica e kit per le STEM, che riteniamo indispensabili per sviluppare creatività, problem - solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Andremo poi a realizzare un ambiente speciale, a disposizione di tutte le classi dell'istituto: un'aula immersiva all'avanguardia, dotata di una tecnologia semplice e immediata, con una piattaforma dedicata e sicura. Questo ambiente speciale è composto da una tecnologia capace di rendere interattive le pareti di un'aula e non necessita di visori o dispositivi aggiuntivi per la fruizione, configurandosi come un ambiente sicuro, adatto a tutti e corredata di contenuti didattici già pronti. Riorganizzeremo le aule in modo da destinare agli studenti di ciascun anno due ambienti dedicati, uno per le lezioni artistiche e umanistiche e uno per le lezioni delle materie tecnico - scientifiche. In questo modo, due classi parallele come la 4° A e la 4° B, andranno a specializzare gli spazi, in modo che siano a reale supporto della didattica delle diverse discipline: gli studenti non staranno più sempre nello stesso ambiente, ma transiteranno da un'aula all'altra a seconda delle materie affrontate. Nelle due aule suddivideremo strumenti caratterizzanti e di indirizzo: non ci serviranno spazi in più, sfrutteremo in modo diverso gli spazi esistenti. Non avremo più 4° A e 4° B, ma l'aula delle materie umanistiche e l'aula delle materie scientifiche per tutti gli studenti di 4.

## Importo del finanziamento

€ 164.975,69

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	23.0	0



## Approfondimento progetto:

Il Progetto si è concluso, allestendo tutti gli ambienti previsti. In particolare con l'Azione Framework 1 Next Generation Classrooms sono state trasformate più aule in ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. Questa trasformazione fisica e virtuale sta portando cambiamenti nelle metodologie e nelle tecniche di apprendimento e insegnamento.

È ora necessario che la progettazione didattica, disciplinare e interdisciplinare, adotti il cambiamento progressivo del processo di insegnamento e declini la pluralità delle pedagogie innovative (ad esempio, apprendimento ibrido, pensiero computazionale, apprendimento esperienziale, insegnamento delle multiliteracies e debate, gamification, etc.), lungo tutto il corso dell'anno scolastico, trasformando la classe in un ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione, capace di integrare l'utilizzo proattivo delle tecnologie per il miglioramento dell'efficacia didattica e dei risultati di apprendimento.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

### ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

## Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

## Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	149



## ● Progetto: Transizione digitale 6.6 al Circolo 6

### **Titolo avviso/decreto di riferimento**

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

### **Descrizione del progetto**

Il progetto "Transizione Digitale 6.6 al Circolo 6" intende promuovere la formazione dei docenti e del personale ATA nell'ambito della transizione digitale attraverso diverse azioni tra cui percorsi formativi tenuti da esperti esterni o interni su differenti tematiche che riguardano la didattica digitale, l'organizzazione scolastica e le innovazioni. Saranno attivati percorsi in coerenza con i quadri di riferimento europei e le competenze DIGI Comp 2.2 e Digi Edu. Inoltre si effettueranno attività e pratiche di affiancamento che mirano ad utilizzare le competenze acquisite durante tali percorsi digitali di formazione, gli applicativi organizzativi e gli strumenti di cui la scuola si è dotata con l'investimento Scuola 4.0. Mediante tali attività in momenti extra-didattici ed in momenti concomitanti con l'azione didattica dei docenti coinvolti, con l'aiuto di esperto e tutor si andranno prima a definire unità di apprendimento caratterizzate da: aggancio ad una disciplina guida, interdisciplinarità e interattività e cooperazione tipiche dello strumento digitale. Si vuole in tal modo cogliere il maggior coinvolgimento e confidenza, tipici degli alunni di oggi. La revisione e la restituzione del lavoro, fornendo anche i dati e le evidenze al gruppo della comunità di pratiche, offre l'opportunità di rileggere e revisionare il curricolo di istituto, in special modo delle competenze digitali, e l'occasione di raccogliere questa preziosa documentazione (repository di materiali) mettendola disposizione di tutta la comunità professionale del Circolo.

### **Importo del finanziamento**

€ 69.919,08

### **Data inizio prevista**

07/12/2023

### **Data fine prevista**

30/09/2025



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	89.0	0

## Approfondimento progetto:

La formazione dei docenti alle competenze digitali per l'apprendimento

Il Progetto si è concluso e tutte le attività previste si sono svolte e hanno coinvolto la quasi totalità dei docenti del Circolo. In particolare sono stati significativi i laboratori sul campo che hanno coinvolto quasi tutti i docenti di scuola primaria suddivisi per discipline e/o ambiti disciplinari con l'obiettivo di creare Unità di Apprendimento con contenuti disciplinari normalmente insegnati, attraverso la nuova metodologia digitale. Infine, una delle comunità di pratiche attivate ha raccolto in maniera ragionata il materiale prodotto dando vita ad una repository a cui può accedere tutto il collegio.



Nuove competenze e nuovi linguaggi

- **Progetto: DAI SEGNI, AI CODICI, ALLE LINGUE, innovare le competenze per gli studenti e le studentesse del CD6**

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

## Descrizione del progetto

Il Progetto “DAI SEGNI, AI CODICI, ALLE LINGUE, innovare le competenze per gli studenti e le studentesse del CD6”, Prevede percorsi formativi e azioni finalizzate al potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche per gli studenti e i docenti del Circolo Didattico 6 di Rimini.

## Importo del finanziamento

€ 121.575,85

### Data inizio prevista

15/11/2023

### Data fine prevista

15/05/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

## Approfondimento progetto:

Tutte le attività formative previste dal progetto sono state realizzate sia con gli alunni sia con i docenti e hanno coinvolto numeri importanti. I risultati raggiunti confermano una partecipazione di 68 docenti e 420 alunni (come da monitoraggi in piattaforma).



## Aspetti generali

### Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

La nostra Istituzione Scolastica in riferimento alle Indicazioni nazionali elabora la propria azione educativa e didattica mediante una serie di interventi, tra loro connessi, che si riferiscono a diversi piani operativi. In particolare il Circolo, nel tempo, ha costruito una propria programmazione educativa didattica individuando obiettivi e declinazioni dei traguardi di apprendimento riferiti ai campi di esperienza e ai diversi ambiti disciplinari. Il Collegio docenti, attraverso la costituzione di gruppi di lavoro e incontri periodici di classi parallele, programmazione di plesso e interplesso, costantemente opera al fine di costruire e condividere unità di competenze, itinerari e percorsi da realizzare nelle sezioni e classi. Il confronto collegiale riguarda anche gli aspetti della valutazione scolastica e a tal proposito è stato redatto un dossier concernente prove di verifica, di compiti di realtà in cui coinvolgere gli alunni per accettare i livelli di conoscenze, abilità e competenze acquisite secondo criteri comuni. Grande attenzione è posta alla continuità educativa tra i diversi ordini di scuola (infanzia /primaria e primaria/secondaria di primo grado). Non essendo Istituto comprensivo, il nostro Circolo didattico collabora con la scuola secondaria di primo grado vicinore, verso cui si rivolgono la maggior parte degli studenti nel proseguire gli studi al fine di progettare attività condivise. Varie azioni educative didattiche sono strutturate per facilitare l'inclusione di tutti gli alunni, per creare ambienti di apprendimento accoglienti e il più possibile sereni dove sia possibile "star bene" nella comunità scolastica. La scuola promuove iniziative relative alla sicurezza che coinvolgono gli studenti anche con la collaborazione di associazioni esterne, come ad esempio la Protezione Civile. In riferimento alla programmazione di educazione civica elaborata dal Collegio Docenti, si realizzano percorsi finalizzati alla formazione del cittadino in merito al rispetto della legalità, dell'ambiente e al valore delle tecnologie opportunamente utilizzate. Il Circolo propone ogni anno varie formazioni interne condotte da docenti universitari, specialisti qualificati in merito ai diversi argomenti da approfondire sia in campo disciplinare - metodologico che in merito alla gestione delle relazioni, alla socialità del mondo della scuola. Il Collegio Docenti può inoltre avvalersi, per la propria formazione, dei corsi di aggiornamento offerti da Enti esterni del territorio riconosciuti.



Di seguito sono descritti i progetti che costituiscono, storicamente, l'asse portante dell'Offerta Formativa del nostro Circolo.

### AREE PROGETTUALI

La nostra offerta formativa si articola nelle aree tematiche progettuali, che vengono di seguito esplicate, attraverso azioni-progetto declinate annualmente e svolte in orario scolastico o in orario extrascolastico.

Ogni area progettuale favorisce l'acquisizione delle Competenze Chiave europee, quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una gestione della vita attenta alla salute e alla cittadinanza attiva. Le attività didattiche si realizzano mediante l'utilizzo di metodologie attive, l'apprendimento collaborativo, laboratori, in un ambiente di apprendimento strutturato e non.

#### MI SENTO SICURO

Il progetto propone la promozione della cultura della sicurezza, intesa come elemento fondamentale e trasversale a tutte le discipline del percorso scolastico. Il fine è quello di favorire l'adozione di comportamenti idonei ad affrontare le situazioni di rischio e l'acquisizione di un corretto stile di vita da parte degli alunni. In particolare, il progetto persegue le seguenti finalità:

- favorire l'acquisizione di una maggior consapevolezza dei propri vissuti emozionali in situazioni di emergenza;
- educare alla solidarietà e allo spirito di squadra;
- far crescere la consapevolezza del rischio sismico e idrogeologico del nostro territorio;
- scoprire le regole che devono guidare e stimolare l'acquisizione di comportamenti individuali e sociali positivi per ridurre il rischio;
- sensibilizzare e avvicinare i ragazzi alla Protezione Civile.



## INTERCULTURA: CULTURE DIVERSE IN DIALOGO

Il compito specifico del primo ciclo è quello di promuovere l'alfabetizzazione di base attraverso l'acquisizione dei linguaggi e dei codici che costituiscono la struttura della nostra cultura. All'alfabetizzazione culturale e sociale concorre in via prioritaria l'educazione plurilingue e interculturale, che rappresenta una risorsa funzionale alla valorizzazione delle diversità e al successo scolastico di tutti e di ognuno ed è presupposto per l'inclusione sociale e per la partecipazione democratica. Il Progetto può prevedere un piano specifico di alfabetizzazione basato su due livelli:

-Primo livello: imparare l'italiano per comunicare

-Secondo livello: imparare l'italiano per studiare.

Si effettuano:

Interventi di risorse presenti all'interno dell'istituzione scolastica o di esperti esterni; Attività laboratoriali a classi aperte (in parallelo o in verticale); Uscite didattiche; Interventi di associazioni del territorio, nazionali e internazionali (no profit); Interventi di mediatori culturali.

Le finalità a cui il Progetto tende sono:

favorire e sostenere l'inserimento degli alunni stranieri per garantire pari opportunità di successo scolastico; educare alle differenze per creare i presupposti di una cultura dell'accoglienza; promuovere il senso di appartenenza al gruppo attraverso la costruzione dell'identità personale.

## CORPO E SPAZI ALL'APERTO: EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALIMENTARE

Uno dei più importanti compiti della società e della scuola è quello di comunicare ai bambini, attraverso i nostri atteggiamenti, i valori, le conoscenze, le competenze necessarie e le azioni per garantire cooperazione, senso di appartenenza ed empatia con il proprio territorio. Il primo cambiamento che si intende mettere in atto è pensare ad un percorso pedagogico ed educativo esperienziale rivolto allo sviluppo di una mente propensa



all'ecologia.

Il contesto didattico educativo entro cui abbiamo deciso da anni di operare è il benessere, partendo dalla convinzione, che acquisire corretti stili di vita e sane abitudini alimentari fin dalla prima infanzia, permetta di assumere atteggiamenti virtuosi e rispettosi nei confronti dell'ambiente che ci circonda.

Le nostre scuole da tempo sono promotrici di un progetto pluridisciplinare di educazione ambientale attraverso l'utilizzo degli spazi esterni come luoghi d'apprendimento privilegiati.

Le azioni proposte sono:

- Uscite sul territorio (musei naturalistici /fattorie didattiche ecc.)
- Laboratori in esterno (orti didattici /aule all'aperto)
- Vivere gli ambienti scolastici come spazi di scoperta, ricerca e approfondimento delle esperienze vissute "fuori" (con l'utilizzo di strumenti scientifici e di materiali di varia natura)
- Interventi di esperti e di agenzie educative del territorio
- Esperienze di "scuola all'aperto" con avvicinamento al mondo animale e vegetale

Il progetto contribuisce all'acquisizione delle seguenti competenze sociali e civiche:

- rispetto di regole condivise
- rispetto per la propria vita, quella altrui e dell'ambiente
- atteggiamenti e comportamenti di non spreco dei beni personali e delle risorse ambientali
- strategie per imparare ad apprendere come la capacità di schematizzare e sintetizzare dei concetti acquisiti nei laboratori pratici



- ricerca autonoma di informazioni attraverso la curiosità come spinta motivazionale e il problem solving come metodologia di risoluzione dei possibili problemi.

All'interno dell'educazione ambientale e alimentare, dall'Anno Scolastico 2022/2023, rientra anche il progetto Mobilityamoci, al quale abbiamo aderito dopo aver partecipato al progetto promosso dal Comune di Rimini "Nati per camminare". Il progetto si pone i seguenti obiettivi:

- generali: sensibilizzare studenti, famiglie e stakeholders sull'importanza di una mobilità sostenibile e realizzare momenti di partecipazione attiva per favorire il cambiamento delle abitudini
- "trasportistico"/ambientali: fotografare lo stato di fatto della scuola e conoscere le abitudini degli studenti nei loro percorsi casa scuola
- educativi: fare incontri e attività anche laboratoriali sui temi del cambiamento climatico, la riduzione delle polveri sottili, gli aspetti riguardanti la salute e il benessere psico-fisico, la sicurezza stradale
- costruire e coinvolgere la comunità attiva a processi partecipativi che coinvolgano tutti i protagonisti della scuola ma anche del quartiere in cui esiste l'edificio. Supportare e custodire le relazioni sociali dentro e fuori la scuola.

La scuola si fa promotrice di azioni di sensibilizzazione della comunità che vive il territorio e in particolare propone:

- 1) Percorsi sensoriali nella zona circostante la scuola coinvolgendo docenti e famiglie.
- 2) Soluzioni innovative e alternative per incentivare la mobilità sostenibile.
- 2) Creare collegamenti con commercianti e artigiani del quartiere.
- 3) Percorsi di educazione stradale intorno alla scuola.

## FORMA-AZIONE

La formazione è una dimensione fondamentale per lo sviluppo professionale del personale,



in quanto consente l'acquisizione di nuove conoscenze e metodologie innovative volte a qualificare le azioni educative, didattiche e organizzative all'interno del contesto scolastico. I percorsi di formazione rivolti ai genitori contribuiscono alla riflessione sulla relazione educativa e favoriscono la continuità orizzontale scuola-famiglia. Le esigenze formative sono raccolte attraverso una rilevazione dei bisogni e degli interessi prioritari e costituiscono il punto di partenza per lo sviluppo delle diverse azioni. Le principali aree prese in considerazione riguardano:

1. Docenti: discipline e campi di esperienza, didattica per competenze, progettazione e metodologie didattiche, innovazione e competenze digitali, relazioni interpersonali, dinamiche di gruppi, gestione dei conflitti, organizzazione dell'ambiente d'apprendimento, inclusione e strategie per l'integrazione, partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
2. Personale ATA: Collaboratori scolastici: accoglienza, vigilanza, relazione e comunicazione, assistenza alunni con disabilità, partecipazione alla gestione della emergenza e del primo soccorso. Assistenti amministrativi: servizio pubblico, gestione delle relazioni interne ed esterne, contratti e procedure amministrativo-contabili, procedure digitali su SIDI, ricostruzione di carriera
3. Genitori: rapporti scuola-famiglia, tematiche riguardanti la crescita e lo sviluppo del bambino, relazione educativa adulto-bambino, tematiche sociali (bullismo, cyberbullismo, uso delle tecnologie, ecc.), tematiche relative alla sicurezza e alla salute

L'attuazione dei percorsi formativi sarà realizzata attraverso incontri di formazione in presenza, laboratori formativi dedicati, formazione a distanza (e-learning), studio personale e restituzione finale.

### **STAR BENE A SCUOLA: INCLUSIONE, CONTRASTO ALLA DISPERSIONE E PREVENZIONE AL DISAGIO**

Nel nostro circolo l'obiettivo fondamentale è quello di favorire lo stare bene a scuola di ogni singolo alunno

Il Circolo Didattico accoglie svariate situazioni familiari che presentano svantaggio socio



economico e un elevato numero di alunni di provenienza straniera e con disabilità. Emerge dunque l'esigenza di azioni specifiche per l'accoglienza ed il sostegno di ogni singolo individuo e delle famiglie. Il progetto ha come obiettivi la prevenzione al disagio, il contrasto alla dispersione e l'inclusione intesa come valorizzazione delle differenze di tutti.

#### Finalità:

- Favorire, sviluppare e promuovere l'inclusione di tutti gli alunni utilizzando linguaggi diversi
- Accogliere ogni bambino nella sua interezza nel rispetto della pluridimensionalità della persona
- Partire dal "so fare"
- Migliorare e potenziare l'autostima.
- Facilitare la costruzione di un'identità integrata attraverso un'attività di sensibilizzazione alla convivenza multiculturale.
- Fornire ad ogni singolo alunno gli strumenti necessari per apprendere ed essere parte attiva della vita di sezione/classe.
- Agevolare una buona relazione fra scuola e famiglia.
- Creare percorsi che rispondano alle esigenze, alle difficoltà di famiglie e docenti per sostenerli nel processo educativo dei loro bambini.
- Sostenere e formare gli insegnanti con approcci diversificati alla didattica.

Viene esplicitato attraverso le seguenti azioni:

- lavoro di recupero e di studio in piccoli gruppi
- attività di mediazione culturale ed interculturale
- attività di aiuto compiti per bambini stranieri tramite associazioni o enti presenti sul territorio
- seminari di formazione aperti a genitori ed al personale scolastico.



### POTENZIAMENTO E RECUPERO DISCIPLINARE

Il percorsi attivati mirano a formare l'individuo nella sua globalità, sia sotto il profilo educativo che del successo scolastico, dotandolo di autonomia personale e di lavoro, e far sì che acquisisca i valori fondamentali di cittadinanza responsabile.

Le finalità del progetto sono:

- migliorare la capacità comunicativa degli alunni- migliorare le capacità logiche e di riflessione
- arricchire il patrimonio lessicale
- sviluppare la curiosità verso il sapere
- fornire strategie per migliorare l'apprendimento
- sviluppare il senso di responsabilità, la collaborazione e le competenze sociali
- offrire occasioni di potenziamento delle competenze di base disciplinari mediante attività extrascolastiche (Agenda Nord-Piano Estate)

All'interno di ogni classe, vengono attuate attività mirate a valorizzare/potenziare le singole individualità, per rimuovere gli ostacoli all'apprendimento. Gli insegnanti svolgono laboratori di recupero e potenziamento delle discipline affrontate, in attività scolastica. In particolare, attraverso la didattica laboratoriale e l'uso di metodologie attive, si concretizzano il lavoro di recupero individualizzato, il potenziamento e la partecipazione alla vita scolastica. Attraverso le azioni intraprese per l'alfabetizzazione, il recupero ed il potenziamento degli apprendimenti, anche tramite l'uso di attività laboratoriali e di tutoring, si favorisce l'apprendimento collaborativo. In questo modo vengono messi in risalto anche i bambini con particolari attitudini. L'intervento dei mediatori culturali nei rapporti con le famiglie e con gli alunni stranieri e le attività di recupero organizzate dalle associazioni di volontariato, incrementano lo stare bene a scuola e favoriscono i rapporti scuola famiglia.

### CONTINUITÀ PER CRESCERE INSIEME

La continuità educativa investe l'intero sistema formativo di base dalla scuola dell'infanzia, alla scuola secondaria di primo grado.



Molto importante è la disponibilità e collaborazione dei docenti dei vari ordini di scuola, anche di Istituzioni scolastiche diverse, i quali attraverso specifiche commissioni e gruppi di lavoro:

- Concordano obiettivi educativo- didattici anche in un'ottica di progettazione verticale del curricolo
- Organizzano momenti di scambio di informazioni utili sugli alunni in passaggio da un ordine scolastico all'altro
- Progettano attività ponte che prevedono iniziative ludiche e didattiche di vario genere da attuare con gruppi di studenti dei diversi ordini di scuola.

Il Progetto prevede il coinvolgimento degli studenti in attività educativo- didattiche da attuare nelle sezioni e classi del Circolo e specificatamente nelle sezioni/ classi ponte in base alla progettazione curricolare dei vari gruppi di alunni coinvolti, relative a campi di esperienza e di ambiti di apprendimento diversi:

- Esperienze ludiche e laboratoriali di vario genere
- Esperienze di lettura e scrittura (nella lingua madre ed eventualmente lingua straniera)
- Esperienze motorie e artistiche
- Esperienze scientifiche, tecnologiche ed ambientali

## TECNOLOGIE PER CONOSCERE ED APPRENDERE

Le azioni di questo progetto sono pensate per “educare ad una più sicura padronanza delle competenze di base, comprese quelle digitali, fondamentali per orientare gli individui ad apprendere qualcosa di imprescindibile per il loro futuro” (Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari del 22/02/18). Le competenze digitali informatiche e tecnologiche (già inserite nelle Raccomandazioni del Consiglio dell’Unione Europea del 18/12/2006), andranno sviluppate in modo interdisciplinare per promuovere la capacità degli studenti e delle studentesse di dare senso alla varietà delle loro esperienze, non solo come spettatori, ma anche come attori del proprio apprendimento.

Le attività che si porranno in essere saranno molteplici: dalla formazione per docenti ad interventi di esperti e di associazioni del territorio; dall’organizzazione di laboratori alla partecipazione a bandi, concorsi e progetti comunali, regionali, nazionali ed europei.



Dal punto di vista didattico le azioni dovranno favorire la produzione di documentazione informatica, l'utilizzo di linguaggio di progettazione e coding, l'utilizzo di strumenti digitali per l'inclusione. Le pratiche educative e didattiche potranno inserirsi in modo trasversale in tutti gli ambiti disciplinari, utilizzeranno gli ambienti di apprendimento reali e virtuali secondo un'ottica di differenziazione e inclusione, continuità e orientamento.

Il Progetto "Tecnologie per conoscere ed apprendere" si prefigge di ampliare e strutturare digitalmente gli spazi didattici, promuovere le metodologie attive, riorganizzare spazi e tempi, collaborare con le famiglie e le altre realtà del territorio e lavorare in una prospettiva di classi aperte, per competenze, per compiti di realtà e con la metodologia della flipped classroom.

#### Gli ambienti, gli strumenti e i progetti in essere

Grazie ai bandi a cui ha partecipato la scuola, alle collaborazioni con il Comune, con il territorio, con le famiglie e grazie ai progetti PNRR, sono stati trasformati alcuni laboratori e alcuni spazi in aule aumentate dal digitale. Segnaliamo inoltre due ambienti PON con setting cooperativo, connessione e LIM; due laboratori mobili PON con carrelli per pc; un atelier creativo MIUR con smart TV, stampante 3D e plotter; una biblioteca innovativa MIUR con smart tv, tablet, gazebo, carrelli per libri e arredi su misura; ambienti digitali innovativi per le STEAM con set di robotica educativa per la programmazione di modelli e costruzioni, tablet, schermi touch e librerie ondulate. Il PON Digital Board ha permesso di aggiungere alla dotazione già in essere 27 schermi touch installati in 17 aule di scuola primaria e 10 sezioni di scuola dell'infanzia. Nelle scuole primarie la dotazione informatica comprende due laboratori tecnologici, aule e spazi con arredi flessibili. Nelle scuole dell'infanzia sono attivi percorsi condotti dai docenti interni inerenti al CODING unplugged e al pensiero computazionale.

Oltre al progetto "Tecnologia per conoscere ed apprendere" in cui confluiscono tutte le azioni digitali e le attività informatiche, si segnala l'interdisciplinarietà del digitale come mezzo, strumento e linguaggio ormai indispensabile per approfondire e condividere conoscenze e abilità. Nei gruppi di lavoro i docenti hanno evidenziato gli obiettivi minimi oggetto di valutazione della disciplina "Tecnologia", suddivisi per classi e nei laboratori sul campo hanno prodotto percorsi innovativi disciplinari con l'uso di piattaforme digitali.



#### Identità digitale e registro elettronico

Da tempo è attiva la piattaforma Google, oggi Google Workspace, grazie alla quale sono stati creati account istituzionali e scolastici per ogni docente a tempo determinato e indeterminato e per ogni studente. Nei gruppi di lavoro, nei corsi di formazione e in diversi interventi collegiali, sono stati più volte presentati e utilizzati gli applicativi Gmail, Drive, Calendar, Moduli, Classroom e Sites. In particolare durante la Didattica Digitale Integrata è stato utilizzato Meet per le video lezioni, i colloqui e tutte le riunioni. Tutti gli studenti, di scuola primaria e di scuola dell'infanzia, hanno la possibilità di ricevere, aprire, e inserire i propri lavori nella piattaforma condivisa Google Workspace. Con l'account scolastico possono sfruttare le applicazioni didattiche in modo istituzionale e in tutta sicurezza. Oltre alle classroom didattiche per alunni sono diventate strumento indispensabile le classroom come piattaforme per docenti: per la documentazione dei Collegi; per le Unità di Competenza e per la Formazione e l'Aggiornamento continuo e permanente. Grazie al bando Biblioteche Innovative e alle iniziative dell'USR ER è disponibile un account per ogni utente di prestito e consultazione libraria ed editoriale.

#### Digitalizzazione amministrativa della scuola

Sul sito è attiva la sezione Amministrazione Trasparente come previsto dalla normativa vigente, nell'ottica della buona amministrazione e della prevenzione dei fenomeni di corruzione. La pagina è raggiungibile dal sito aggiornato [www.cd6rimini.edu.it](http://www.cd6rimini.edu.it) attivo da Settembre 2021. Per gli utenti di tutte le scuole primarie e dell'infanzia è attivo il registro elettronico Argo. In questo applicativo on line si documentano le presenze dei docenti e degli alunni, gli argomenti svolti, i compiti assegnati, le valutazioni intermedie e finali. Tale registro viene usato sistematicamente per le operazioni di scrutinio, per l'invio e per la stampa del documento di valutazione. I docenti hanno nello stesso strumento un archivio di consultazione nel quale inserire tutte le programmazioni didattiche, i Piani Individualizzati e le Unità di Competenza.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LA GABBIANELLA (6 CIRCOLO RN)	RNAA01501D
LA CAPRIOLA (6 CIRCOLO RN)	RNAA01502E
ALBERO DEI BAMBINI(6CIRCOLO RN)	RNAA01503G

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

#### Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



## Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CIRCOLO DIDATTICO 6 RIMINI	RNEE01500N
GIANNI RODARI (6 CIRCOLO RN)	RNEE01501P
G.B. CASTI - 6 CIRCOLO RN	RNEE01502Q
VILLAGGIO I MAGGIO(6 CIRCOLO RN	RNEE01504T
GAIOFANA (6 CIRCOLO RN)	RNEE01505V

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento



## Scuola dell'Infanzia

Giocare è l'attività che il bambino svolge naturalmente. E' la modalità propria dei bambini per conoscere se stessi e il mondo, è il modo in cui fanno esperienza, in cui si creano una propria narrazione sulle cose (pensiero) e si relazionano altri bambini e adulti. Giocare è un'azione e come tale ha bisogno di tempo, spazio e movimento. Il bambino:

- scopre il proprio corpo in movimento;
- si orienta nel tempo e nello spazio;
- rielabora e riproduce utilizzando materiali, strumenti e tecniche diverse;
- risolve praticamente situazioni problematiche
- formula domande e realizza semplici esperimenti
- ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri rispettando e apprezzando il valore dell'ambiente sociale e naturale.

Nelle scuole dell'infanzia vengono messe in atto diverse esperienze ludiche e pratiche relative ai vari campi di esperienza anche in relazione a diversi percorsi motori, musicali, espressivi e di educazione ambientale. Vengono proposte varie esperienze di scuola all'aperto (mare, parchi...) per promuovere la conoscenza diretta del mondo circostante promuovendo anche lo sviluppo di competenze personali sociali e civiche.

## Scuola primaria

Il Circolo promuove lo sviluppo completo delle competenze degli alunni favorendo la crescita personale, sociale e cognitiva.

Dall'infanzia alla primaria gli alunni si avvicinano all'inglese con attività ludiche e di storytelling in madre lingua. Nella scuola primaria si realizzano scambi e laboratori con la scuola secondaria di primo e secondo grado avvicinando gli alunni anche alla lingua francese.

Progetti con esperti del territorio e iniziative su ambiente, sostenibilità e mobilità (orto scolastico e piedibus) trasformano gli apprendimenti in competenze pratiche.

Le attività motorie, realizzate grazie a esperti gratuiti delle varie federazioni, avvicinano i ragazzi ad esperienze sportive diverse, promuovendo movimento, salute e corrette abitudini.

Percorsi musicali, corali e teatrali sviluppano creatività, espressività, collaborazione e gestione delle



emozioni, favorendo inclusione e partecipazione attiva.

Per le classi quinte, attività di educazione all'affettività accompagnano la conoscenza di sé, la consapevolezza emotiva, il rispetto dell'altro e la costruzione di relazioni positive supportando il passaggio alla scuola secondaria.

Grazie al PN 21-27, il Circolo realizza percorsi mirati a ridurre i gap di apprendimento e potenziare le competenze base. Sono previsti moduli di recupero, laboratori Web Radio, linguaggi audiovisivi e cortometraggi natalizi che sviluppano competenze linguistiche, digitali, creative e collaborative. Percorsi specifici supportano inoltre studenti con DSA e BES, utilizzando strumenti digitali e mappe cognitive per favorire autonomia e comprensione. Tutte le attività sono inclusive, stimolanti e orientate allo sviluppo delle competenze chiave.





## Insegnamenti e quadri orario

### CIRCOLO DIDATTICO 6 RIMINI

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: LA GABBIANELLA (6 CIRCOLO RN)

RNAA01501D

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: LA CAPRIOLA (6 CIRCOLO RN) RNAA01502E

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ALBERO DEI BAMBINI(6CIRCOLO RN)

RNAA01503G

40 Ore Settimanali



## SCUOLA PRIMARIA

---

### Tempo scuola della scuola: GIANNI RODARI (6 CIRCOLO RN) RNEE01501P

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

### Tempo scuola della scuola: G.B. CASTI - 6 CIRCOLO RN RNEE01502Q

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

### Tempo scuola della scuola: VILLAGGIO I MAGGIO(6 CIRCOLO RN RNEE01504T

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA PRIMARIA

### Tempo scuola della scuola: GAIOFANA (6 CIRCOLO RN) RNEE01505V

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

### Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Come confermato dalle recenti Linee guida del Ministro Valditara, Decreto 7/09/2024, il monte ore annuale destinato per l'insegnamento di educazione civica è di 33 ore annuali per ogni anno di corso. Si tratta di insegnamento trasversale la cui progettazione e valutazione delle competenze degli studenti è formulata in condivisione dai docenti del team della classe. Un docente del team svolge il ruolo di coordinatore per quanto concerne la progettazione delle attività e la valutazione di educazione civica.

### Allegati:

Curricolo Ed. CIVICA linee Valditara e Sicurezza aggiornato settembre 2025.pdf

### Approfondimento

Nel nostro Circolo l'assegnazione del monte ore disciplinare consente comunque la flessibilità prevista dalla legge 107/2015. A tal fine gli insegnanti possono decidere, autonomamente all'interno del team, di organizzare le attività didattico -educative procedendo ad una programmazione plurisettimanale dell'orario complessivo del curricolo e di quello destinato alle singole discipline, anche mediante l'articolazione del gruppo della classe.

Per quanto riguarda l'insegnamento dell'educazione motoria sono previste due ore curricolari per le classi a tempo pieno, mentre per le altre classi il Collegio ha stabilito di inserire, all'interno dell'orario



settimanale due ore di educazione motoria così organizzate: un'ora specifica e un'ora trasversale a tutte le discipline, considerate le ore di stacco motorio, ricreazione, dopo mensa, e le attività di tipo corporeo che vengono attuate all'interno delle discipline.

Dall'anno scolastico 2022/2023 l'insegnamento di educazione motoria è affidato ad un docente specialista. Attualmente tale figura opera nelle classi quarte e quinte. La legge n.234/2021 prescrive che ciò comporti l'aggiunta di un'ora al tempo scuola. Pertanto per le classi quarte e quinte a modulo è previsto il prolungamento di una giornata scolastica fino alle ore 14:00 senza servizio di riefezione scolastica, ma con due intervalli nell'arco della mattinata.

Nel tempo pieno invece, l'introduzione del docente specialista di educazione motoria non comporta alcuna modifica oraria.

## **Allegati:**

MONTE ORE DISCIPLINE.pdf



## Curricolo di Istituto

### CIRCOLO DIDATTICO 6 RIMINI

#### SCUOLA PRIMARIA

##### Curricolo di scuola

###### Scuola dell'infanzia

Il documento, redatto da tutte le insegnanti di Scuola dell'Infanzia del Circolo Didattico 6 di Rimini racconta, fondandosi sulle Indicazioni Nazionali (2012), la realtà delle suddette scuole. Tali Indicazioni Nazionali suggeriscono un approccio metodologico strettamente correlato al gioco e all'esperienza diretta: "L'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, l'arte e il territorio tutto incentrato nella natura come luogo privilegiato di apprendimento e di conoscenza".

È su questo presupposto pedagogico che si fonda il nostro Curricolo per una didattica attiva che tenga conto della:

- Centralità e unicità del bambino;
- Il "fare" come riscoperta dell'attività pratica;
- La motivazione come condizione emotiva indispensabile;
- L'ambiente come contesto di vita e relazione
- Cittadinanza e sostenibilità

###### Curricolo scuola Primaria

Il Collegio Docenti, articolato per gruppi di lavoro ha elaborato, sulla base delle Indicazioni Nazionali, il Curricolo della scuola primaria. Il documento indica finalità ed obiettivi per ogni classe, arricchiti da contenuti ed attività didattiche, per ogni disciplina. Il curricolo è stato redatto



seguendo un'ottica di continuità verticale e trasversalità per i diversi ambiti di apprendimento. Sempre in modalità collegiale, inoltre sono state progettate varie Unità di Competenze disciplinari e interdisciplinari, Compiti di realtà a disposizione degli insegnanti, da utilizzare nella loro opera didattica ed educativa.

Il curricolo così predisposto, pone al centro dell'attività educativa didattica:

- la crescita espressiva culturale di ogni alunno
- lo sviluppo delle competenze sociali e civiche
- la valorizzazione di ogni alunno nel rispetto delle identità, dei talenti e delle potenzialità individuali di ogni bambino nel suo processo di crescita.

## **Allegato:**

[Curricolo scuola Primaria\\_Circolo 6 Rimini.pdf](#)

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Ciclo Scuola primaria**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fonati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad



una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Storia

### Tematiche affrontate / attività previste

Lettura di articoli principali della Costituzione Italiana, comprensione dei principi fondamentali e confronto con altri Codici presi in esame in collegamento con lo studio della storia (esempio Codice di Hammurabi...)

Visione di filmati e video in tema e relativa riflessione collettiva.

Produzione di semplici testi, di illustrazioni, altri elaborati degli alunni.

## Obiettivo di apprendimento 2

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Attività di riflessione condivisa sui comportamenti corretti da tenere in ogni contesto e sui diritti/doveri dei bambini e dei cittadini in generale.

Attività di lettura di testi in tema

Lettura di immagini, visione di filmati e video in tema

Produzioni di varia tipologia

## Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.



Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Coinvolgimento degli alunni nella stesura dei regolamenti della sezione dell'infanzia e classe di scuola primaria con individuazione dei propri obiettivi nella sezione del Patto di Corresponsabilità

Coinvolgimento degli alunni in conversazioni collettive volte alla conoscenza dei regolamenti e dei comportamenti adeguati da osservare in diversi ambienti e in diversi contesti.

Realizzazione visite guidate presso musei, centri culturali, presso ambienti naturali per



sperimentare e sviluppare negli studenti capacità di autocontrollo e di rispetto delle regole condivise e norme specifiche da tenere presente e rispettare in diverse situazioni.

### Traguardo 3

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze

**Tematiche affrontate / attività previste**

Attività di lettura e riflessione collettiva in merito a :

- sicurezza propria e altrui in diversi ambienti
- abitudini sane e corretti stili di vita
- comportamenti adeguati da assumere in diversi contesti.

Visione di filmati in tema, osservazione di immagini con illustrazioni e didascalie

Realizzazione di elaborati scritti e regolativi con illustrazioni create dagli alunni in merito



alle conversazioni ed esperienze dirette vissute in vari contesti.

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia



### Tematiche affrontate / attività previste

Approfondimenti geografici e scientifici in tema agli effetti dell'opera dell'uomo sul territorio e il clima.

Analisi dei principali comportamenti corretti per contrastare i danni causati dalla presenza nell'ambiente della plastica.

Analisi dei benefici per il pianeta in merito al risparmio energetico, alla raccolta differenziata, al risparmio delle risorse idriche e naturali in genere.

Coinvolgimento degli alunni in attività di raccolta differenziata quotidiana a scuola (carta, plastica...) o durante visite guidate.

Coinvolgimento degli alunni alla riflessione e applicazione di atteggiamenti volti al risparmio energetico, idrico.

### Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

L'istituzione scolastica promuove la conduzione di progetti sui temi della prevenzione dei rischi della propria sicurezza personale e della gestione delle emergenze realizzati in collaborazione con la protezione Civile in cui vengono coinvolte le classi alte ("Io non rischio" e "Tutti insieme una grande forza" ).

Vengono realizzate visite guidate presso la Caserma dei Carabinieri, Vigili del Fuoco per avvicinare i ragazzi a tali preziose figure a servizio della comunità e per estendere le loro conoscenze in merito alla legalità in senso generale.

Tutte le sezioni dell'infanzia e classi del Circolo sono guidate alla riflessione sui temi sopra indicati e alla gestione delle emergenze anche grazie alle prove di evacuazione che si effettuano periodicamente.

**Obiettivo di apprendimento 2**

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze



### Tematiche affrontate / attività previste

Letture di testi di approfondimento con conversazione di riflessione sui cambiamenti climatici e i principali effetti sul pianeta ( libri di testo o altri volumi)

Analisi con gli alunni di atteggiamenti quotidiani da assumere a scuola e a casa voltati al risparmio energetico ( spegnere al luce quando non occorre, evitare sprechi di acqua...) e alla raccolta differenziata.

Promuovere uso dei mezzi pubblici, della bicicletta, del piedibus (attivato in più scuola del Circolo) per ridurre inquinamento atmosferico.

### Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Gli alunni del Circolo sono gradatamente guidati alla conoscenza dei mezzi digitali e seguono attività di:

video scrittura

elaborazione di disegni utilizzando PC

realizzazione di semplici slide e mappe con programmi specifici e piattaforme adatte.

Inoltre in orario extra scolastico sono promossi percorsi, ricolto agli alunni delle classi alte, di WEB RADIO e produzione di Podcast per approfondimento della conoscenza dei mezzi e strumentazioni multimediali.

Le classi più alte (quarta e quinta primaria) sono coinvolte in attività di riflessione sui vantaggi e rischi della navigazione in rete e dall'anno in corso più classi partecipano all'iniziativa promossa dall'associazione "Ambasciatori della privacy" in merito al trattamento dei dati sensibili alla prevenzione di episodi di cyber bullismo.

### Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ Io non rischio a scuola

Iniziativa condotta in collaborazione con la Protezione civile per attività laboratoriale rivolta alle classi terze, quarte e quinte del Circolo per sviluppare negli alunni senso di responsabilità e per approfondire conoscenze in merito ai rischi naturali e alle azioni che contribuiscono alla loro riduzione.

#### Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il sé e l'altro</li><li>● La conoscenza del mondo</li></ul>

### ○ Tutti insieme una grande forza



Evento condotto in collaborazione con la protezione civile rivolto alle classi quinte del Circolo per approfondire tematiche inerenti la sicurezza e per ampliare conoscenze scientifiche, ambientali, comunicative attraverso il coinvolgimento in attività laboratoriali effettuate nell'arco di una mattinata utilizzando aule e spazi all'aperto.

### Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il sé e l'altro</li><li>● I discorsi e le parole</li><li>● La conoscenza del mondo</li></ul>

## ○ Ambasciatori di privacy e sicurezza informatica

Dall'anno scolastico 2025/2026 un nucleo di classi del Circolo è coinvolta nel progetto proposto dall'Associazione "Ambasciatori di privacy" di Rimini e realizzato in collaborazione con la Polizia di Stato. Il percorso prevede approfondimenti in merito sia alla sicurezza dei dati sensibili e personali, sia alle opportunità e rischi della navigazione in rete.

### Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il sé e l'altro</li><li>● I discorsi e le parole</li></ul>

## ○ Scuola all'aperto



Nelle scuole dell'infanzia del Circolo sono realizzate una serie di esperienze condotte all'aperto in diversi ambienti, anche attraverso l'effettuazione di uscite didattiche (mare, parco, campagna ...). Tali percorsi sono finalizzati al coinvolgimento dei bambini in attività diversificate di osservazione dell'ambiente esterno, di conoscenza del mondo vegetale e animale, e di esperienza diretta delle modalità di comportamenti adeguati nei vari contesti.

### Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il sé e l'altro</li><li>● La conoscenza del mondo</li></ul>
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il sé e l'altro</li><li>● Il corpo e il movimento</li><li>● Immagini, suoni, colori</li><li>● I discorsi e le parole</li><li>● La conoscenza del mondo</li></ul>

### ○ Piedibus

In tre plessi di scuola primaria sono attivi percorsi di "Piedibus" grazie ai quali gruppi di alunni raggiungono le scuole a piedi vigilati da volontari (genitori, componenti del CIVIVO...).

### Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il sé e l'altro</li><li>● Il corpo e il movimento</li><li>● Immagini, suoni, colori</li><li>● La conoscenza del mondo</li></ul>
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il sé e l'altro</li><li>● Il corpo e il movimento</li><li>● Immagini, suoni, colori</li><li>● I discorsi e le parole</li><li>● La conoscenza del mondo</li></ul>

## Aspetti qualificanti del curriculo

### Curricolo verticale

Il curricolo di educazione civica del Circolo è costruito in un'ottica di verticalità. Infatti ogni nucleo tematico della disciplina prevede contenuti, e attività pratiche educative e didattiche declinate dall'infanzia alle varie classi della scuola primaria. Per ogni nucleo Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità , cittadinanza digitale sono indicati percorsi specifici da attivare nelle varie realtà scolastiche in relazione all'età degli alunni, al fine di garantire processi di riflessione, apprendimento e interiorizzazione di regole e norme per favorire l'assunzione di atteggiamenti e comportamenti corretti e responsabili. Ad esempio relativamente al nucleo della Costituzione sin dall'infanzia i bambini vengono guidati al rispetto degli altri, di se stessi, delle regole del mondo della scuola, e sono sollecitati a mettere in campo azioni quotidiane che li aiutano a interiorizzare tali norme e a riflettere sui comportamenti corretti fondamentali per una buona convivenza. Nella scuola primaria proseguono tale percorso ampliando gradatamente, in relazione all'età, conoscenze in merito ai principi della Costituzione, al concetto di diritto e dovere. Sono guidati alla



scoperta dei vari codici di educazione ambientale, stradale, di rispetto della sicurezza personale, degli altri e dei luoghi in cui vivono attraverso la realizzazione di specifici percorsi di continuità verticale.

La verticalità e la continuità delle azioni promosse dalla scuola sono evidenti nel curricolo di educazione civica e nel curricolo disciplinare generale.

Ad esempio nel Circolo da anni operano due commissioni di lavoro per la continuità educativa: "Continuità scuola dell' infanzia / scuola primaria" e "Continuità scuola primaria/ scuola secondaria di primo grado". Tali gruppi di lavoro pianificano attività in verticale che coinvolgono classi ponte dei diversi ordini di scuola: sezioni bambini dei cinque anni/ classi prime di scuola primaria e classi quinte del Circolo con classi di prima media della Scuola secondaria di primo grado "A.Bertola" di Rimini. Le attività realizzate con le classi ponte prevedono approfondimenti prevalentemente relativi all'ambito linguistico, artistico, scientifico, nella lingua inglese, ma anche in ambito di convivenza civile. Inoltre nel corso degli incontri di Commissione i docenti dei diversi ordini di scuola si confrontano sui saperi fondamentali, anche relativi all'educazione civica, ritenuti essenziali per gli studenti per procedere da un ordine di scuola all'altro in un'ottica di verticalità del curricolo.

## **Allegato:**

Curricolo Ed. CIVICA linee Valditara e Sicurezza aggiornato settembre 2025.pdf

## **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Per lo sviluppo delle competenze trasversali l'Istituzione scolastica mette in campo una serie di percorsi progettuali condotti in orario scolastico e in orario extra scolastico ( adesione "Piano estate", adesione "Agenda Nord", adesione PN 21-27) al fine di rafforzare tutte le competenze chiave e in particolare la competenza "Imparare ad imparare" ritenuta fondamentale per il successo scolastico.

## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**



Il Curricolo di Istituto, sia nella sezione dell'infanzia sia nella sezione della primaria, prevede l'indicazione di obiettivi specifici per il raggiungimento di traguardi intermedi relativi ai campi di esperienze e ai diversi ambiti disciplinari. Sono inoltre indicati contenuti connessi agli obiettivi riportati che orientano le attività da realizzare nelle sezioni/ classi del Circolo.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Nel Monte ore destinato agli insegnamenti sono previste ore di laboratori per l'ampliamento dell'offerta formativa nel tempo pieno e nelle classi con tempo scuola di 29 e 30 ore settimanali. Il team dei docenti definisce la tipologia del laboratorio in cui si intende coinvolgere gli alunni.





# Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

## CIRCOLO DIDATTICO 6 RIMINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

### ○ **Azione n° 1: Tecnologia e Scienze per studenti e studentesse**

Gli studenti e le studentesse saranno sostenuti nei processi del pensiero logico, scientifico, matematico, tecnologico ed artistico (STEAM) da un approccio ludico, laboratoriale e di progettazione. In particolare si inseriranno attività per conoscere il pensiero computazionale anche attraverso applicativi digitali, di robotica educativa e costruiti con materiale di riciclo. Conosceranno i fondamenti della programmazione basata su comandi in sequenza anche un plughed, promuovendo la percezione spaziale, la creatività, la curiosità di fenomeni e strutture naturali, create e consequenziali. I percorsi STEM organizzati con il DM 65 e con il PN 21-27 hanno portato ad un utilizzo più consapevole e diffuso della dotazione tecnologica e scientifica e dell'importanza di questi strumenti per l'acquisizione delle competenze attinenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Realizzare soluzioni pratiche e applicarle a problemi reali
- Conoscere l'importanza di comandi in sequenza e scoprire la possibilità di sviluppare una progettazione consecutiva
- Sperimentare, creare e condividere soluzioni pratiche e logiche

### ○ **Azione n° 2: Coding, scienza e arte**

I bambini e le bambine saranno sostenute attraverso un approccio ludico in alcuni processi scientifici, naturali, artistici e tecnologici. Questi percorsi serviranno a sviluppare abilità in campo pratico - laboratoriale. Conosceranno comandi in sequenza e azioni spazio temporali per sviluppare le loro capacità logiche e di progettazione. Tra le metodologie si utilizzerà didattica esperienziale, riciclo, learning by doing, tinkering e apprendimento in natura.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
  - effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e



affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Osservare ed esplorare l'ambiente naturale e antropico
- Conoscere l'importanza di semplici comandi in sequenza anche in relazione all'uso di oggetti, macchine, strumenti
- Sperimentare e applicare semplici soluzioni pratiche e logiche in problemi reali o situazioni ludiche.

## Dettaglio plesso: CIRCOLO DIDATTICO 6 RIMINI

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### ○ **Azione n° 1: Tecnologia e Scienze per studenti e studentesse**

Gli studenti e le studentesse saranno sostenuti nei processi del pensiero logico, scientifico, matematico, tecnologico ed artistico (STEAM) da un approccio ludico, laboratoriale e di progettazione. In particolare si inseriranno attività per conoscere il pensiero computazionale anche attraverso applicativi digitali, di robotica educativa e costruiti con



materiale di riciclo. Conosceranno i fondamenti della programmazione basata su comandi in sequenza anche un plughed, promuovendo la percezione spaziale, la creatività, la curiosità di fenomeni e strutture naturali, create e consequenziali. I percorsi STEM organizzati con il DM 65 e con il PN 21-27 hanno portato ad un utilizzo più consapevole e diffuso della dotazione tecnologica e scientifica e dell'importanza di questi strumenti per l'acquisizione delle competenze attinenti.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Realizzare soluzioni pratiche e applicarle a problemi reali
- Conoscere l'importanza di comandi in sequenza e scoprire la possibilità di sviluppare una progettazione consecutiva
- Sperimentare, creare e condividere soluzioni pratiche e logiche

### ○ **Azione n° 2: Coding, scienza e arte**

I bambini e le bambine saranno sostenute attraverso un approccio ludico in alcuni processi scientifici, naturali, artistici e tecnologici. Questi percorsi serviranno a sviluppare abilità in campo pratico - laboratoriale. Conosceranno comandi in sequenza e azioni spazio temporali per sviluppare le loro capacità logiche e di progettazione. Tra le metodologie si utilizzerà didattica esperienziale, riciclo, learning by doing, tinkering e apprendimento in



natura.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Osservare ed esplorare l'ambiente naturale e antropico
- Conoscere l'importanza di semplici comandi in sequenza anche in relazione all'uso di oggetti, macchine, strumenti
- Sperimentare e applicare semplici soluzioni pratiche e logiche in problemi reali o situazioni ludiche.



# Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

## ● Percorsi di successo per studenti Bes e DSA

Questo progetto realizzato nell'ambito del finanziamento PN "Piano estate 2" si articola in moduli per gli studenti delle classi quarte e quinte del Circolo. I moduli propongono di offrire un percorso di recupero e supporto agli studenti con DSA e BES. Il progetto prevede l'introduzione di strumenti digitali e tradizionali per la creazione di mappe, e l'implementazione di esercizi pratici con gli studenti. Utilizzando mappe cognitive, concettuali e visive, si mira a migliorare la comprensione, l'organizzazione delle informazioni e la memorizzazione dei contenuti. L'obiettivo è creare un ambiente di apprendimento più accessibile, stimolante e personalizzato, che supporti le diverse modalità di apprendimento e favorisca l'autonomia degli alunni BES e DSA nonché promuovere un approccio didattico più inclusivo, attento alle esigenze di ogni studente, capace di valorizzare le potenzialità di ciascuno e di rendere l'apprendimento un'esperienza più coinvolgente e efficace.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

Miglioramento della comprensione, dell'organizzazione e della memorizzazione dei contenuti negli alunni attraverso l'uso di mappe e strumenti didattici mirati. Aumento dell'autonomia nello studio, della motivazione e della partecipazione attiva. Promozione di un ambiente di



apprendimento inclusivo e personalizzato, capace di valorizzare le potenzialità di ogni studente e ridurre le difficoltà di apprendimento.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

## ● Linguaggi digitali e creativi

L'Istituto propone, nell'ambito del finanziamento conseguito con il PN "Piano estate 2", moduli laboratoriali innovativi finalizzati allo sviluppo delle competenze linguistiche, digitali, espressive e relazionali degli alunni. Le attività, in continuità con progetti già realizzati nell'ambito del PNRR e di iniziative ministeriali, valorizzano le attrezzature e le competenze professionali presenti nella scuola. I moduli includono un laboratorio di Web Radio, orientato alla comunicazione, alla collaborazione e all'uso consapevole delle tecnologie digitali; un laboratorio sui linguaggi audiovisivi, volto alla lettura critica dei media e alla sperimentazione di tecniche di produzione video; e il percorso "Un corto per il Natale", dedicato alla realizzazione di un breve cortometraggio come esperienza creativa e inclusiva. Nel complesso, l'ampliamento dell'offerta formativa mira a promuovere la partecipazione attiva degli studenti, l'espressione personale, il lavoro cooperativo e il pensiero critico, contribuendo allo sviluppo delle competenze chiave europee e a un apprendimento significativo e inclusivo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Risultati attesi

Potenziamento delle competenze comunicative, digitali e creative degli alunni, sviluppo del pensiero critico e della capacità di lavorare in gruppo, aumento della motivazione e della partecipazione attiva, in un contesto laboratoriale inclusivo che favorisce autonomia, espressione personale e cittadinanza attiva.

Destinatari

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

## ● Azzerà le differenze

I moduli, realizzati nell'ambito del finanziamento PN 21-27 "Agenda Nord", sono rivolti agli alunni che presentano fragilità negli apprendimenti in ambito linguistico-espressivo e necessità di un percorso di recupero e consolidamento delle competenze di base in lingua italiana.

L'intervento mira a rafforzare la comprensione e la produzione orale e scritta, ampliando il lessico e migliorando le abilità di lettura e scrittura. Le attività sono strutturate in forma laboratoriale e graduale, attraverso esercizi guidati, attività di lettura comprensiva, produzione di testi semplici, giochi linguistici e momenti di confronto e rielaborazione collettiva. L'approccio didattico è inclusivo e personalizzato, attento ai diversi ritmi di apprendimento e orientato a



favorire la partecipazione attiva e la motivazione degli alunni. Le attività si propongono di ridurre le difficoltà linguistiche, aumentare la sicurezza nell'uso della lingua italiana e promuovere l'autonomia nello studio, contribuendo al successo formativo e all'inclusione di tutti gli studenti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

Potenziare la comprensione e la produzione scritta e orale; Migliorare la abilità di lettura e scrittura; Ampliare il lessico.

Destinatari

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



## ● Studenti competenti

I moduli, realizzati nell'ambito del finanziamento PN 21-27, "Piano estate 2", sono rivolti agli alunni che presentano fragilità negli apprendimenti in ambito logico-matematico e necessitano di un percorso di recupero e consolidamento delle competenze di base in matematica. L'intervento mira a rafforzare le abilità di comprensione dei concetti matematici, il calcolo, la risoluzione di problemi e l'uso corretto del linguaggio specifico della disciplina. Le attività sono strutturate in forma laboratoriale e graduale, attraverso esercizi guidati, giochi logici, attività di problem solving, manipolazione concreta di materiali, attività di classificazione e rappresentazione di dati, e momenti di confronto e rielaborazione collettiva. L'approccio didattico è inclusivo e personalizzato, attento ai diversi ritmi di apprendimento e orientato a favorire la partecipazione attiva e la motivazione degli alunni.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare l'effetto scuola in merito agli esiti conseguiti dagli alunni ,al termine della



scuola primaria, nelle prove standardizzate ( Invalsi) di matematica.

## Traguardo

Superare, nei dati riferiti all'effetto scuola, la media regionale in ambito matematico.

## Risultati attesi

Consolidamento delle competenze numeriche e operative di base. Miglioramento del problem solving e del ragionamento logico. Sviluppo dell'autonomia nello studio e sicurezza nell'uso della matematica. Maggiore motivazione e partecipazione attiva, con riduzione delle difficoltà iniziali. Promozione dell'inclusione e del successo formativo per tutti gli studenti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica





## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
<p><b>Titolo attività:</b> Cablaggio interno <b>ACCESSO</b></p>	<p>· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)</p> <p><b>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</b></p> <p>Con il Progetto "Wi-Lanciamo nella rete" è stata rinnovata la connessione interna di tutti i plessi scolastici con l'installazione di apparati di rete, di cablaggio di cavi e di apparecchiature di accesso e potenziamento wifi. I fondi ricevuti nell'ultimo triennio sono stati utilizzati per implementare gli abbonamenti con gli operatori, per ottenere una funzionalità ottima dell'accesso a internet.</p> <p>Alunni e docenti dei quattro plessi di scuola primaria potranno avvalersi della ricchezza del web da utilizzare in particolar modo nella fruizione, condivisione e produzione dei contenuti tramite i personal computer di cui hanno accesso nei laboratori di informatica e nelle aule aumentate o dove è presente anche uno strumento di visione collettiva e multimediale come la LIM. La connessione sarà sempre più indispensabile anche per l'utilizzo massivo del registro elettronico, del sito e delle piattaforme didattiche, di conseguenza si prevede di proseguire in tale azione di innovazione delle strumentazioni tecnologiche e di capacità della connessione di rete delle varie sedi del Circolo.</p>
<p><b>Titolo attività:</b> Ambienti Digitali <b>SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO</b></p>	<p>· Ambienti per la didattica digitale integrata</p> <p><b>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati</b></p>



Ambito 1. Strumenti

Attività

**attesi**

Grazie al bando sugli ambienti digitali è stato predisposto il Progetto "@pprendo @ttivamente e divento competente". In tutti i plessi dell'istituzione scolastica sono state installate strumentazioni capaci di trasformare aule e laboratori in ambienti digitali. In particolare nei plessi Rodari e Casti sono state create due aule con LIM, pc per docenti e per gruppi di alunni e banchi e sedie modulari per attività cooperative digitali. Nel plesso Villaggio è stato organizzato un carrello con pc portatili da utilizzare come laboratorio mobile trasportabile in tutte le aule e in tutti gli ambienti. Nel plesso Gaiofana e nei plessi dell'Infanzia sono stati acquistati dispositivi per aumentare la fruizione del digitale in ambienti grandi e comuni come l'atrio o le aule multidisciplinari (aula aumentate da pc, proiettori e connessione). Questo porterà, tra i risultati attesi, un utilizzo sempre maggiore del digitale nelle prassi didattiche disciplinari, multidisciplinari e trans-disciplinari. L'aumento e la modernizzazione della tecnologia saranno processi continui e sempre più indispensabili nell'ottica di un'innovazione scolastica e di una completezza delle competenze per la preparazione delle generazioni del futuro. Tutti i progetti necessiteranno di ambienti ampi in cui visionare video, collegarsi a siti e a contenuti presenti o condivisi in formato digitale.

**Titolo attività:** Account d'istituto per docenti

**IDENTITA' DIGITALE**

- Un profilo digitale per ogni docente

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Grazie agli account di Google Suite, ogni docente, ogni plesso ed alcune Commissioni di lavoro hanno ricevuto una identità digitale da poter utilizzare per lo scambio di informazioni, per la condivisione di attività e per l'utilizzo di contenuti con le classi e



Ambito 1. Strumenti

Attività

gli alunni. Nei gruppi di lavoro e nei corsi di formazione sono stati più volte presentati e utilizzati gli applicativi di Drive, Moduli, Classroom e Sites. In prospettiva futura si intende ampliare l'utilizzo di questa piattaforma e di verificarne l'effettiva multimedialità, soprattutto per quanto riguarda la capacità di archiviare, documentare e condividere.

**Titolo attività:** Account d'istituto per alunni

**IDENTITA' DIGITALE**

- Un profilo digitale per ogni studente

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Le classi quarte e quinte dei plessi di scuola primaria avranno la possibilità, con i diversi dispositivi presenti a scuola, tablet, pc e lapbook, di aprire e inserire i propri lavori e le proprie attività in una piattaforma condivisa. Vista l'età degli utenti non verrà richiesto di portare a scuola un device di famiglia, ma si utilizzeranno i device della scuola o l'idea di classe capovolta e verranno utilizzate produzioni didattiche dei docenti o degli stessi alunni per svolgere, verificare e pubblicare i contenuti disciplinari e progettuali. Si consegnerà alle famiglie un'informativa per l'utilizzo di Google Suite. Dopo le assemblee con i genitori e la creazione degli account verranno implementati gli indirizzi personali per entrare su Drive, Classroom, creare siti o utilizzare applicazioni di presentazione, di realizzazione video, di lettura digitale e scrittura vocale. In questi casi ne sarà consigliato l'utilizzo per tutte le situazioni inclusive e motivanti.

**Titolo attività:** Registro on line  
**AMMINISTRAZIONE DIGITALE**

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Per tutti i docenti della Scuola Primaria è in uso un registro on



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Attività previste in relazione al PNSD

PTOF 2025 - 2028

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

line in cui documentare presenze, assenze, argomenti svolti, valutazioni intermedie e finali. Tale registro verrà usato sistematicamente per le operazioni di scrutinio e per la stampa del documento di valutazione. I docenti avranno nello stesso strumento un archivio di consultazione nel quale saranno inserite tutte le progettazioni didattiche, i Piani Individualizzati e le Unità di Apprendimento/Competenza.

**Titolo attività:** Amministrazione trasparente

**AMMINISTRAZIONE DIGITALE**

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

E' stata avviata l'Amministrazione trasparente con la pubblicazione dei contenuti sul sito come previsto dalla normativa vigente (L. 69/2009, L.213/2012, D.lgs 33/2013, L.190/2012) nell'ottica della trasparenza, buona amministrazione e della prevenzione dei fenomeni della corruzione.

#### Ambito 2. Competenze e contenuti

#### Attività

**Titolo attività:** Atelier Creativi  
**COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Gli alunni del Circolo e delle Scuole Secondarie di Primo Grado, in rete con la nostra istituzione, avranno la possibilità di utilizzare l'Atelier Creativo nel plesso Villaggio Primo Maggio per creare con



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

la Stampante 3D oggetti da loro ideati, stampare poster o grandi info-grafiche e per poter visualizzare diversi contenuti digitali su quattro tv smart connesse e montate su carrelli trasportabili. Per il Progetto "Crearte L@b" è stato necessario un periodo di formazione sia per i docenti del plesso in cui il laboratorio è installato, sia per i docenti dell'Istituto o in rete che possono usufruirne liberamente producendo manufatti, volantini da pubblicare, condividere e archiviare capaci di trasmettere motivazione e soddisfazione sia agli alunni che ai docenti. Inoltre queste strumentazioni potranno essere in parte condivise con il territorio.

**Titolo attività:** Biblioteche innovative  
**CONTENUTI DIGITALI**

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Abbiamo partecipato al Bando "Biblioteche Innovative" entrando nella seconda parte dei finanziamenti e siamo in attesa di attuare il progetto "Biblio-Garden" in un'aula del plesso "G.B. Casti" aperta sul giardino. Si tratta di attrezzare un'aula con dispositivi mobili e di visione collettiva per la consultazione libraria cartacea e digitale. In questo caso sarà attivato un abbonamento con un servizio nazionale di prestito digitale in modo da rendere fruibili circa 80.000 risorse tra riviste, giornali, libri, ebook. In particolare si doterà l'aula di librerie mobili trasportabili fino al giardino dove verrà installato un piccolo gazebo nell'intento di aumentare l'amore per la lettura in un spazio alternativo che sia piacevole e rilassante.

**Titolo attività:** Laboratori PON per le Competenze  
**COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati**



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

**attesi**

Sono stati progettati, deliberati, autorizzati e sono a tutt'oggi in attuazione i seguenti laboratori PON organizzati grazie ai Fondi Sociali Europei. Sono aperti a tutti gli alunni secondo le età e distribuiti nelle diverse sedi scolastiche.

-Azione 10.2.1 PON/FSE Competenze Base Infanzia (Avviso 1953 del 16/05/17) "Muoversi e Creare"

-Azione 10.2.2 PON/FSE Competenze Base Primaria (Avviso 1953 del 16/05/17) "Le lingue della terra"

-Azione 10.2.5 PON/FSE Competenze di Cittadinanza Globale (Avviso 3340 del 12/06/2017) "Cuore e corpo per un benessere globale"

-Azione 10.2.5 PON/FSE Patrimonio culturale, artistico e paesaggistico (Avviso 4427 del 26/07/2017) "Rimini, territorio di personaggi, arti ed artisti"

In totale per i bandi sopra citati si stanno attuando diciannove moduli tematici e innovativi.

Sono già stati progettati, deliberati, autorizzati ma in attesa di attuazione i seguenti laboratori PON (quattro moduli) organizzati sempre grazie ai Fondi Sociali Europei.

-Azione 10.2.2.PON/FSE Cittadinanza e creatività digitale (Avviso 2669 del 19/05/2017) "Welcome coding"

Sono già stati progettati, deliberati ma in attesa di graduatorie e autorizzazione i seguenti laboratori PON organizzati sempre grazie ai Fondi Sociali Europei. Potranno venire attuati entro i due anni dall'autorizzazione.

- Azione 10.1.1 PON/FSE Inclusione sociale e lotta al disagio 2^ ed. (Avviso 4395 del 31/05/2018)



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Attività previste in relazione al PNSD

PTOF 2025 - 2028

#### Ambito 2. Competenze e contenuti

#### Attività

- Azione 10.2.1 PON/FSE Competenze Base 2^ edizione Infanzia  
(Avviso 4369 del 31/05/2018)

- Azione 10.2.2. PON/FSE Competenze Base 2^ edizione Primaria  
(Avviso 4369 del 31/05/2018)

S"

#### Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

#### Attività

**Titolo attività:** Docenti del team e degli snodi digitali

**FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Alta formazione digitale

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I docenti in servizio nel Circolo sono stati coinvolti ed inseriti nella formazione organizzata dal MIUR per il TEAM Digitale e per i 10 Docenti (Snodi). Il personale così formato ha costituito un gruppo tecnologico che collabora alla stesura delle azioni dell'ambito informatico e continua a portare innovazione e didattica digitale all'interno delle proprie classi o commissioni di lavoro. Inoltre il gruppo è stato coinvolto attivamente nei corsi organizzati dal Circolo Didattico 6 come formatori di docenti.

Per la progettazione futura i docenti Team e Snodi, saranno figure di sistema fondamentali, per la professionalità acquisita, al fine di guidare il corpo docente all'innovazione tecnologica.

**Titolo attività:** Animatore Digitale di Istituto

**ACCOMPAGNAMENTO**

- Un animatore digitale in ogni scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

L'animatore digitale è stato individuato dal Dirigente Scolastico e nominato in data 3/12/2015. Dopo aver partecipato a tutta la formazione triennale organizzata dal Ministero ha presentato un progetto suddiviso in "Formazione interna", "Coinvolgimento della comunità scolastica" e "Creazione di soluzioni innovative" su due annualità.

- Prima annualità (entro 31/06/18)

Il progetto è stato steso contemplando una "Formazione interna" sugli applicativi didattici on line. Destinatari privilegiati sono stati i docenti del Circolo, della rete e del territorio. In particolare per le opportunità digitali sull'inclusione sono stati coinvolti i docenti di sostegno. Per le classi in cui sono state attivate le Google Apps (oggi Google Suite) sono stati coinvolti e hanno partecipato alcuni docenti delle classi quarte e quinte che hanno accettato di utilizzare la piattaforma. Le degli alunni partecipanti sono state invitate in assemblee organizzate per la presentazione e attivazione delle Google Apps.

Gli insegnanti sono stati coinvolti nella presentazione del PNSD e del Progetto AD durante i Collegi Docenti.

Per quanto riguarda la "Creazione di soluzioni innovative", ogni anno sono stati coinvolti settantacinque alunni ed è stato creato, per ognuno, un account. I docenti hanno potuto programmare compiti e attività su modello didattico della "classe capovolta", su piattaforma Classroom con l'utilizzo di Drive. L'account è stato anche usato per registrarsi su servizi on line per presentazioni, produzione di video, fumetti e mappe.

- Seconda annualità (entro 31/12/18)

Il progetto ha attuato la "Formazione interna" organizzando un Corso di Aggiornamento svolto all'inizio dell'a.s. 2018/19 chiamato "Settembre 3.0" suddiviso in laboratori su Coding, Stampa plotter e 3D, Google Suite per un totale di quattordici ore e quaranta docenti partecipanti. In qualità di esperto è



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

intervenuto, nel corso di formazione, un professore dell'ITIS che da anni istruisce alunni e docenti sulla Stampa 3 D ed è tra gli ideatori del Fab Lab Romagna. Con tale docente si è instaurato un rapporto interessante e funzionale all'uso della strumentazione che proseguirà indipendentemente dal Corso di formazione per consulenze periodiche.

In riferimento al Progetto "Animatore Digitale" il Circolo ha potuto anche ricevere un piccolo finanziamento per implementare la dotazione libraria di ogni plesso di Scuola Primaria rispondente al Bando "I miei 10 libri" e ulteriori mille euro per implementare la connettività di tutte le sedi scolastiche.

**Titolo attività:** Formazione per docenti

**FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Alta formazione digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Grazie all'Ambito territoriale e ai corsi organizzati dal Circolo e dall'Animatore Digitale ogni anno a Settembre un numero considerevole di docenti si è dedicato alla formazione digitale sia con percorsi della durata di 20-25 ore, sia con laboratori più brevi di 4-16 ore.

Inoltre, gli insegnanti hanno aderito a diverse proposte nazionali, regionali e provinciali di aggiornamento in ambito informatico:

- Corsi del Servizio Marconi,
- Corsi LIMxapprendere (un tutor e venti docenti)

La valutazione di questi corsi è sempre stata



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

molto positiva e le richieste di adesione sono state sovente superiori ai posti disponibili.

## Approfondimento

In questi anni scolastici la scuola ha attuato il PNSD e, in base alla destinazione dei fondi, i benefici delle azioni sono tutt'ora concreti ed apprezzabili. Tra le attività pianificate nel nostro istituto possiamo elencare:

- la connessione alla porta di ogni scuola e il cablaggio interno;
- l'identità digitale per ogni alunno, ogni docente e ogni collaboratore scolastico;
- la figura dell'animatore digitale e del team con la realizzazione delle azioni previste;
- la formazione professionale sulle metodologie innovative;
- il registro on line per infanzia e primaria e l'amministrazione trasparente;
- la presenza dell'assistente tecnico per nove ore settimanali;
- gli ambienti di apprendimento innovativo per lo sviluppo delle competenze digitali;
- la produzione e l'attivazione di metodologie digitali.



# Valutazione degli apprendimenti

## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CIRCOLO DIDATTICO 6 RIMINI - RNEE01500N

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione è volta a verificare il percorso di crescita di ogni bambino in una visione globale e dinamica: i tratti individuali, le modalità di approccio ed interazione, le risorse e le potenzialità, i bisogni e le difficoltà. Si pone al centro il bambino che procede secondo traiettorie individuali, nel rispetto di tempi, ritmi e stili personali. I docenti della scuola dell'infanzia adottano un processo di documentazione continua che produce tracce, memoria e riflessione. L'utilizzo del Questionario Osservativo I.P.D.A. (Identificazione Precoce delle Difficoltà di Apprendimento), somministrato ai bambini dell'ultimo anno quale strumento di osservazione, consente l'individuazione di eventuali fragilità. Il Questionario prevede due somministrazioni nel corso dell'anno scolastico e viene inserito nel documento di passaggio alla scuola primaria.

### Allegato:

Griglia osservazione IPDA.pdf

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'Educazione Civica nella scuola dell'infanzia non si basa su voti o giudizi numerici, ma sull'osservazione sistematica dei comportamenti, degli atteggiamenti e della partecipazione dei bambini. L'obiettivo è monitorare lo sviluppo di competenze sociali, civiche e ambientali attraverso



l'esperienza diretta. Nella scuola primaria la valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica si basa sull'osservazione sistematica dei bambini nei comportamenti, negli atteggiamenti e nella partecipazione alle diverse esperienze quotidiane. L'obiettivo quindi è monitorare lo sviluppo di competenze sociali, civiche e ambientali attraverso l'esperienza diretta. I principali criteri e ambiti di valutazione riguardano il rispetto delle regole condivise, dell'ambiente, dei beni comuni e dell'altro ( secondo le Linee Guida Ministeriali).

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

Nella scuola dell'infanzia la valutazione delle capacità relazionali si basa sull'osservazione sistematica e continua dei comportamenti e delle esperienze quotidiane dei bambini e consente di riconoscere, accompagnare e documentare il processo di crescita e sviluppo delle potenzialità dei bambini con una forte valenza formativa ed educativa. Si osserva il bambino nel rapporto con l'adulto e con i pari, il rispetto delle regole condivise, primo riconoscimento delle manifestazioni emotive. Per valutare il bambino, i docenti osservano se e quanto spesso il piccolo alunno manifesta determinati indicatori: - Consapevolezza di sé - Relazione con gli altri - Senso delle regole - Identità e Appartenenza.

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione periodica e finale è integrata dalla descrizione del processo formativo (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. Il Collegio Docenti ha declinato i giudizi sintetici proposti nell'Ordinanza Ministeriale n. 3/2025 per ogni disciplina e per ogni classe. A tali criteri valutativi si fa riferimento nella stesura del profilo intermedio e finale degli alunni, da inserire nel documento di valutazione. Sono inoltre riportate varie voci da considerare nella descrizione del processo formativo dell'alunno in termini di progresso dello sviluppo culturale, personale e sociale considerati i campi di osservazione utili nel formulare il profilo globale, intermedio e finale degli alunni.

### **Allegato:**

VALUTAZIONE DISCIPLINARE.pdf



## Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali. Nella prima griglia di seguito riportata sono esplicitati i 4 indicatori presi in esame per esprimere la valutazione sul comportamento: - Conoscenza e rispetto delle regole - Socializzazione e collaborazione - Cura e rispetto dell'ambiente e dei materiali - Partecipazione alle attività. Sviluppando per ciascuno diversi livelli di giudizio (dal più alto, al più basso), il team docenti compone collegialmente un giudizio più articolato e pertinente, rispondente alle osservazioni svolte in itinere. Il giudizio verrà espresso in un'ottica positiva e volta a far emergere i progressi compiuti.

### **Allegato:**

[Descrizione giudizi comportamento.pdf](#)

## Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella Scuola primaria l'ammissione si configura come il raggiungimento di tutti gli obiettivi previsti dal curricolo di Circolo. La non ammissione si configura: - come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi e ritmi individuali; - come evento condiviso con le famiglie; - quando siano stati adottati e documentati interventi di recupero e di sostegno che non si siano rivelati produttivi. Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrano le seguenti condizioni: - Assenza o gravi carenze delle abilità e competenze propedeutiche ad apprendimenti successivi (la gravità è intesa come permanenza della valutazione in 5/10); - Mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati -Gravi carenze o assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, -Gravi carenze relative agli indicatori del comportamento( partecipazione, responsabilità e impegno); - Assenza di interazioni positive nei confronti del gruppo classe che possano supportare il processo di apprendimento all'interno dello stesso contesto.





## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il nostro Circolo opera in un contesto territoriale eterogeneo, caratterizzato dalla presenza di alunni con diversi bisogni educativi, background culturali differenti e situazioni familiari variegate. Tale complessità rappresenta una risorsa e, al contempo, una sfida educativa che richiede un'attenzione costante ai temi dell'accoglienza, dell'equità e della partecipazione. La scuola accoglie alunni con disabilità certificata, disturbi specifici dell'apprendimento, bisogni educativi speciali e alunni di origine non italiana, promuovendo percorsi educativi e didattici personalizzati e inclusivi, fin dalla scuola dell'infanzia. Il contesto scolastico si caratterizza per un'attenzione diffusa al benessere emotivo e relazionale dei bambini e degli alunni, la valorizzazione delle differenze individuali come opportunità di crescita per l'intero gruppo, la collaborazione con le famiglie, i servizi socio-sanitari e il territorio e la presenza di spazi educativi interni ed esterni (aula, giardino, ambienti laboratoriali) utilizzati come ambienti di apprendimento inclusivi. L'istituto promuove pratiche didattiche flessibili e strategie metodologiche orientate all'individualizzazione e alla personalizzazione degli apprendimenti, favorendo la partecipazione attiva di tutti gli alunni e il senso di appartenenza alla comunità scolastica. L'analisi del contesto evidenzia la necessità di un lavoro collegiale e sistematico, fondato sulla condivisione delle responsabilità educative e sull'aggiornamento professionale continuo, per garantire un'inclusione scolastica efficace e coerente con i bisogni emergenti.

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico



Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Famiglie  
Referente cooperativa educatori

## Definizione dei progetti individuali

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'Istituto promuove una cultura dell'inclusione attraverso la progettazione educativa individualizzata, garantita dalla definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) per gli alunni con disabilità, nel rispetto della normativa vigente. Il PEI è elaborato dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO), con la partecipazione di: docenti della sezione/classe, docenti di sostegno, educatori dove presenti, famiglia, specialisti dei servizi sanitari e territoriali, ove presenti. Il processo di definizione del PEI si fonda su: l'osservazione sistematica del bambino/alunno nei diversi contesti educativi e didattici; l'analisi del funzionamento globale, in relazione alle dimensioni cognitive, comunicative, relazionali, motorie ed emotive; la valorizzazione delle potenzialità e degli interessi, in un'ottica di sviluppo e benessere. Il PEI definisce: gli obiettivi educativi e didattici, coerenti con l'età e il grado di scuola; le strategie metodologiche e organizzative; gli interventi individualizzati e personalizzati; le misure di supporto, gli strumenti e le risorse; le modalità di verifica, osservazione e valutazione, adeguate al percorso del bambino/alunno. A partire dall'anno scolastico in corso, i docenti di sostegno dell'Istituto hanno partecipato a una specifica formazione finalizzata alla corretta compilazione e gestione del PEI sulla piattaforma ministeriale SIDI, al fine di garantire uniformità, accuratezza e coerenza nella redazione della documentazione e nel monitoraggio dei percorsi inclusivi. Attraverso la piattaforma si garantisce la condivisione del documento nel rispetto delle norme sulla privacy. Il PEI viene monitorato e aggiornato periodicamente, in relazione all'evoluzione del percorso educativo e formativo, e rappresenta uno strumento essenziale per garantire la partecipazione attiva, l'autonomia e l'inclusione di ciascun bambino e alunno nella comunità scolastica, favorendo la continuità tra scuola dell'infanzia e scuola primaria.



## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La definizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) avviene nell'ambito del Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO) e coinvolge: Dirigente Scolastico, docenti della sezione/classe, docenti di sostegno, famiglia dell'alunno, figure specialistiche dell'ASL (Neuropsichiatria Infantile e altri servizi sanitari), operatori degli enti e servizi territoriali coinvolti nel progetto educativo, se attivi assistenti all'autonomia e alla comunicazione, se assegnati. La collaborazione tra i diversi soggetti garantisce una progettazione condivisa, coerente e orientata al benessere, alla partecipazione e all'inclusione del bambino/alunno.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

### Ruolo della famiglia

La scuola riconosce la famiglia come partner educativo fondamentale nel processo di definizione e attuazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI). Il coinvolgimento delle famiglie avviene attraverso: la partecipazione attiva ai lavori del GLO, in occasione della stesura, verifica e revisione del PEI; la condivisione delle osservazioni sul funzionamento del bambino/alunno nei diversi contesti di vita; il confronto sugli obiettivi educativi e didattici, sulle strategie e sugli interventi previsti; l'informazione e il dialogo continuo sull'andamento del percorso scolastico; la condivisione e la sottoscrizione del PEI, quale espressione di corresponsabilità educativa. La scuola promuove un rapporto basato su ascolto, collaborazione e rispetto reciproco, favorendo una comunicazione chiara e trasparente, nel rispetto dei tempi e delle modalità organizzative dell'istituto. Il Circolo si avvale del contributo di diverse competenze, figure professionali e risorse presenti sul territorio (Psicologo, Ass.ne Arcobaleno, Cooperativa Eucrante, Ci.Vi.Vo.). È importante il supporto di associazioni di volontariato che sostengono le famiglie svantaggiate nell'inserimento e nel percorso educativo del bambino.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione



- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Condivisione di osservazioni e strategie educative

## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculari  
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculari  
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculari  
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curriculari  
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento (DSA), ai sensi della Legge 170/2010, nonché degli alunni con altri bisogni educativi speciali (BES), è parte integrante del processo educativo e didattico e ha finalità formative, inclusive e orientative, nel rispetto delle potenzialità e dei tempi di apprendimento di ciascun alunno. La valutazione si fonda sui seguenti criteri: coerenza con il Piano Educativo Individualizzato (PEI) per gli alunni con disabilità e con il Piano Didattico Personalizzato (PDP) per gli alunni con DSA; valorizzazione dei progressi rispetto ai livelli di partenza; attenzione al processo di apprendimento più che al risultato; personalizzazione degli obiettivi, delle strategie e dei criteri valutativi; partecipazione, impegno e autonomia; equità e trasparenza, nel rispetto della normativa vigente. Le modalità di valutazione prevedono: osservazioni sistematiche e documentate; prove di verifica adattate, in relazione agli obiettivi personalizzati; utilizzo di strumenti compensativi e applicazione delle misure dispensative, come previsto dalla Legge 170/2010 e dalle Linee guida ministeriali; tempi più distesi e modalità di somministrazione adeguate; valutazione descrittiva e formativa nella scuola dell'infanzia; valutazione nella scuola primaria secondo la normativa vigente, in riferimento agli obiettivi individualizzati o personalizzati. La valutazione viene condivisa con le famiglie e periodicamente monitorata, al fine di garantire il diritto allo studio, il benessere e il successo formativo di tutti gli alunni.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il nostro circolo promuove un percorso educativo unitario e coerente, accompagnando bambini e



alunni nelle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso e il passaggio all'interno del sistema scolastico, dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado. La continuità educativa e didattica è intesa come processo fondamentale per favorire il benessere, il successo formativo e lo sviluppo graduale delle competenze, nel rispetto dei ritmi di crescita e delle caratteristiche di ciascun alunno. L'accoglienza dei bambini della scuola dell'infanzia è sostenuta da attività graduali e rassicuranti, volte a favorire la conoscenza degli spazi, delle routine e delle figure di riferimento. La collaborazione con le famiglie e l'osservazione sistematica consentono di accompagnare il bambino nella costruzione di un positivo rapporto con l'ambiente scolastico. La continuità tra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria è supportata da incontri di continuità tra docenti dei due ordini di scuola, scambio di informazioni educative e didattiche, nel rispetto della privacy, attività comuni e laboratori ponte, visite degli alunni agli ambienti della scuola primaria e attenzione particolare agli alunni con bisogni educativi speciali, per garantire la continuità dei percorsi. La continuità tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado si realizza attraverso azioni strutturate di continuità e orientamento in collaborazione con la Scuola Secondaria di I grado "Bertola", attraverso incontri tra docenti dei due ordini di scuola, condivisione di informazioni sul percorso formativo degli alunni, attività di orientamento e di conoscenza del nuovo contesto scolastico, visite alla scuola secondaria e partecipazione ad attività laboratoriali e momenti di confronto con le famiglie. L'orientamento è inteso come processo formativo continuo, che accompagna gli alunni nello sviluppo della consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle competenze acquisite. Le attività di orientamento mirano a sostenere scelte consapevoli e serene, valorizzare interessi, potenzialità e stili di apprendimento, favorire un passaggio graduale e positivo al successivo ordine di scuola. Attraverso pratiche condivise e una collaborazione stabile con il territorio, il Circolo promuove una continuità educativa efficace, in grado di accompagnare ogni alunno nel proprio percorso di crescita e formazione. oppure inserire un focus specifico su alunni con disabilità e DSA/BES.

## Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali



- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2
- Altra attività

## Approfondimento

Il Circolo pone particolare attenzione al miglioramento continuo della qualità dell'inclusione scolastica, considerata elemento fondante dell'identità educativa dell'Istituto. In tale prospettiva, la scuola promuove interventi sistematici finalizzati a garantire il diritto allo studio, il benessere e il successo formativo di tutti gli alunni, fin dalla scuola dell'infanzia.

Un primo ambito di intervento riguarda il rafforzamento della progettazione educativa e didattica inclusiva. La definizione condivisa dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati, il loro monitoraggio periodico e la coerenza tra curricolo, progettazione e valutazione consentono di rispondere in modo mirato ai bisogni educativi dei bambini e degli alunni, valorizzandone le potenzialità.

Particolare rilievo è attribuito alla formazione dei docenti, intesa come leva strategica per il miglioramento della qualità dell'inclusione. L'Istituto promuove percorsi di aggiornamento sui temi della didattica inclusiva, della gestione della classe e della personalizzazione degli apprendimenti; a partire dall'anno scolastico in corso, i docenti di sostegno hanno inoltre seguito una specifica formazione per la corretta compilazione del PEI sulla piattaforma ministeriale SIDI.

Il miglioramento dell'inclusione passa anche attraverso il lavoro collegiale e la collaborazione tra i docenti, che condividono osservazioni, strategie e buone pratiche all'interno dei team e nei momenti di confronto tra ordini di scuola. Tale approccio favorisce una visione comune e una maggiore continuità dei percorsi educativi.

Fondamentale è il rapporto con le famiglie, coinvolte attivamente nei processi decisionali e considerate partner educativi imprescindibili. Il dialogo costante, la partecipazione ai GLO e la condivisione delle scelte educative contribuiscono a costruire un clima di fiducia e corresponsabilità.

L'Istituto valorizza inoltre la collaborazione con i servizi socio-sanitari e con il territorio, al fine di garantire



interventi coerenti e integrati, soprattutto nei casi di maggiore complessità. Contestualmente, particolare attenzione è rivolta agli ambienti di apprendimento, interni ed esterni, concepiti come spazi inclusivi in grado di favorire la partecipazione attiva, l'autonomia e il benessere di tutti gli alunni.

Attraverso questi interventi, il nostro Circolo intende consolidare una cultura inclusiva condivisa, capace di rispondere in modo flessibile ed efficace ai bisogni educativi emergenti e di promuovere una scuola accogliente e attenta alle differenze.





## Aspetti generali

Una caratteristica peculiare di questa scuola è un modello organizzativo molto diffuso, che si avvale della collaborazione di tutti.

Per esempio, è abbastanza peculiare che non abbiamo le classiche "commissioni", bensì tutto il Collegio docenti è stato articolato in diversi gruppi /commissioni di lavoro di cui fanno parte insegnanti dei differenti plessi. Ogni commissione ha un insegnante Coordinatore che convoca il gruppo nel corso dell'anno per trattare argomenti legati al settore specifico, per raccogliere proposte e affrontare questioni organizzative e/o didattiche. A fine anno il Coordinatore relaziona al Collegio circa l'operato svolto ed avanza proposte per l'anno successivo. Di seguito in dettaglio i gruppi di lavoro/articolazioni del Collegio docenti con i relativi ambiti e finalità:

- Realizzazione P.T.O.F. e Autovalutazione: Revisionare e aggiornare il PTOF, Revisionare i modelli richiesta esperti e struttura progetto, Analizzare e monitorare PDM; elaborare percorsi di formazione in collegamento con il PDM; coordinare la realizzazione degli Open day in relazione alle iscrizioni in relazione all'anno scolastico successivo
- Valutazione: Approfondire tematiche inerenti la valutazione scolastica; aggiornare il piano degli obiettivi e giudizi descrittori del documento di valutazione del Circolo proponendo modifiche del testo da sottoporre all'attenzione e approvazione del Collegio Docenti; raccogliere materiali e strumenti di valutazione dei processi di crescita culturale e personale degli studenti (griglie, rubriche, altro) e dei livelli di competenze conseguiti
- Continuità tra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria- Creare un legame tra scuola dell'infanzia e primaria affinché il bambino possa vivere con serenità il passaggio tra i due ordini di scuola; realizzare percorsi educativi-didattici secondo linee metodologiche comuni
- Continuità tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1° grado- Curare la condivisione di percorsi e progetti educativo-didattici in continuità tra i due ordini di scuola, attraverso il confronto con i professori della scuola secondaria di primo grado; favorire un sereno passaggio dei ragazzi da un ordine di scuola all'altro
- Inclusione (suddivisione in gruppo scuola dell'infanzia/ classi prime e seconde primaria e gruppo classi terza, quarta e quinta di scuola primaria): Promuovere l'inclusione degli alunni con bisogni educativi specifici; creare percorsi che rispondano alle esigenze, alle difficoltà di famiglie e docenti per sostenerli nel processo educativo dei loro bambini; sostenere e formare gli insegnanti con approcci diversificati alla didattica; fornire supporto psicologico a famiglie ed



insegnanti.

- Ambiente: Organizzare le attività da svolgere negli orti scolastici con eventuali esperti Valorizzare e progettare gli spazi esterni dei vari plessi del Circolo; esaminare e divulgare le varie iniziative di carattere ambientale; favorire metodologie didattiche attive, inclusive e cooperative; migliorare i rapporti scuola-famiglia in un'ottica collaborativa
- Gruppo Sportivo Scolastico e Gruppo di Educazione Fisica- Coordinare gli interventi degli esperti nei plessi e nel Circolo; ideare percorsi specifici; prevedere la formazione degli insegnanti; mantenere i rapporti con Ministero, UST, CONI e federazioni.
- Lingua Inglese: Proporre a tutti gli alunni del Circolo percorsi di arricchimento attraverso la partecipazione a spettacoli, workshops, scambi in lingua inglese al fine di offrire occasioni di contatto autentico con la lingua; individuare progetti che favoriscano le esperienze e la crescita professionale degli insegnanti e quella personale degli alunni; incentivare all'interno del Circolo quei progetti in cui, attraverso la lingua inglese, si consolidino competenze trasversali; rivolgere un'attenzione particolare agli alunni con bisogni linguistici specifici, sicuri che la lingua straniera rappresenta uno stimolo per la crescita cognitiva degli alunni
- Lettura: Individuare azioni progettuali di vario genere, da attivare nella scuola dell'infanzia e primaria, finalizzate a promuovere il piacere della lettura
- Informatica: Progettare le azioni del Circolo inerenti il linguaggio informatico; coordinare i responsabili dei laboratori di plesso e i referenti che si occupano di tecnologia nelle loro discipline o per competenze proprie, determinare priorità e regolamenti comuni per le postazioni tecnologiche, i laboratori, le aule con LIM e l'atelier creativo, organizzare la richiesta e la distribuzione di materiale informatico; proporre al Circolo formazione, bandi e progetti innovativi (concorsi, PON, Bandi MIUR ecc....) che abbiano attinenza con il digitale e l'auto-formazione digitale
- Sicurezza: Perseguire la cultura della sicurezza; sensibilizzare alunni e genitori, elaborare un piano progettuale per ogni classe, plesso e del Circolo
- Mensa: Contribuire al miglioramento della qualità del servizio offerto attraverso fasi di valutazioni qualitative e quantitative dei pasti forniti; aumentare la gradevolezza dei pasti distribuiti; sviluppare nella comunità educante il senso di una corretta ed equilibrata alimentazione, indirizzando gli alunni ad un sano rapporto con il cibo; curare la promozione del benessere e rilevare i principali problemi della mensa scolastica, sottponendo domande e proponendo soluzioni



- Mobilità: Progettare azioni volte alla salvaguardia dell'ambiente attraverso la creazione e la diffusione di iniziative mirate allo sviluppo della Mobilità sostenibile anche in collaborazione con l'Amministrazione Comunale.
- Team antibullismo e per le emergenze: Gruppo "neonato" in base alle disposizioni ministeriali, per cui il team seguirà la formazione della Piattaforma Elisa, così come il corso "light" sarà seguito dal collegio di scuola primaria e dal Dirigente scolastico.

In caso di esigenze particolari si prevede l'istituzione, anche temporanea, di gruppi di lavoro per realizzare azioni di revisione, aggiornamenti di documenti del Circolo (esempio Curricolo Educazione Civica) o per organizzare attività inerenti l'offerta formativa (esempio accordi per l'effettuazione di Visite guidate).

### Collaborazioni esterne

Il Circolo si avvale di collaborazioni con diverse Associazioni ed enti esterni per differenti finalità:

- Inclusione Associazione "Arcobaleno", Cooperativa "Eucrante", ASL di Rimini, Centro CRIEV, Centro ISKRA
- Educazione Fisica MIUR, UST di Rimini, Ufficio Regionale di educazione Fisica, CONI, Federazioni sportive del Territorio, JOM
- Percorsi per le competenze trasversali e dell'orientamento con diverse Istituzioni scolastiche del territorio con cui si stipulano convenzioni
- Azioni di Tirocinio in collaborazione con le Università di Bologna e Urbino e altre (convenzioni come scuola accreditata)
- Azioni progettuali di vario genere educativo didattico con diverse cooperative, associazioni, enti del territorio.



## Organizzazione

### Aspetti generali

PTOF 2025 - 2028



# Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

## Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	La Dirigente Scolastica si avvale della collaborazione di due docenti con funzioni di supporto organizzativo al Circolo con delega di firma e semiesonero.	2
Funzione strumentale	<p>Le funzioni strumentali sono tre. 1. Realizzazione P.T.O.F. e Autovalutazione di istituto (curata da due persone) La funzione strumentale, con l'aiuto della commissione cui è a capo, coordina azioni relative alla stesura e aggiornamento del P.T.O.F. al coordinamento dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa, al coordinamento dei progetti di formazione, al coordinamento delle commissioni e provvede al monitoraggio e verifica della realizzazione del P.T.O.F. con ricerca e messa in atto di varie procedure di autovalutazione di istituto. 2. Inclusione La funzione strumentale, con l'aiuto della commissione cui è a capo, svolge azioni di coordinamento degli insegnanti di sostegno, organizza momenti di studio e confronto per l'attuazione della normativa sui BES, per il coordinamento dei referenti dei progetti sul tema della dispersione, coordina interventi specifici rivolti agli alunni stranieri e alunni con</p> <p>3</p>	



## Organizzazione

### Modello organizzativo

PTOF 2025 - 2028

DSA, organizza la gestione dello sportello psicologico. 3. Tecnologie informatiche La funzione strumentale, con l'aiuto della commissione cui è a capo, coordina le attività dei referenti dei laboratori dei plessi, svolge azione di supervisione dei laboratori, organizza formazione per gli insegnanti e supporto per la preparazione di materiale didattico e gestione del sito web.

Responsabile di plesso

In ogni scuola sono presenti uno o più insegnanti, individuati dalla Dirigente Scolastica, che hanno compiti di coordinamento organizzativo, di assistenza ai supplenti e che fungono da punto di riferimento per i colleghi. I Fiduciari tengono inoltre i rapporti con i genitori e con la Segreteria ed hanno la delega a convocare e presiedere i Consigli di Intersezione e di Interclasse.

12

Animatore digitale

L'animatore digitale ha il compito di diffondere il Piano Nazionale Scuola Digitale e di accompagnare le azioni in esso programmate.

1

Team digitale

Il Team Digitale ha una formazione dedicata ed ha il compito di sostenere le azioni dell'animatore digitale ed attuare gli interventi di innovazione nei propri ambiti.

4

Docente tutor

Docente di lunga esperienza che segue il docente in anno di prova.

6

Referenti delle articolazioni del Collegio dei docenti

Tutto il Collegio, oltre che lavorare unitariamente nelle sedute formali di delibera, si riunisce anche suddiviso per articolazioni, cioè gruppi di lavoro tematici di carattere didattico o organizzativo. Ciascun gruppo è coordinato da un referente.

15



Referenti delle classi parallele

Tutto il collegio di settore della scuola primaria è suddiviso per classi parallele per condurre un lavoro trasversale ai plessi su temi prettamente didattici, come l'organizzazione di prove comuni o lo studio imminente che dovrà essere avviato sulle nuove indicazioni ministeriali. Ogni gruppo è coordinato da un referente.

10

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente infanzia

Attività di sezione (n.9) e n1 "Atelierista"

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

19

Docente di sostegno

Attività di sostegno; 1 docente è in part-time; 2 docenti in organico di diritto.

Impiegato in attività di:

5

- Sostegno

Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

76 docenti fanno parte dell'organico di diritto, di cui 5 potenziamenti. n. 1 docente è specialista di educazione fisica. 2 docenti sono in organico di fatto per completamenti dei titolari a part-time. 1 sola docente è impiegata pienamente sul potenziamento, mentre la restante parte è

76



Scuola primaria - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

distribuita con cattedre miste. 1 potenziamento è impiegato a garantire i due semiesoneri dei collaboratori del Dirigente scolastico.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

Docente di sostegno

Attività di sostegno. In organico di diritto sono n.19. I restanti posti sono in organico di fatto annuali molti dei quali confermati negli anni, sia per la nuova normativa a garanzia della continuità didattica, sia perché, anche in precedenza, rientravano sulla stesso posto dopo la nomina al Circolo.

47

Impiegato in attività di:

- Sostegno



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e  
amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Ufficio protocollo

Provvede alla gestione del protocollo informatico in uso alla scuola e gestisce il processo relativo al flusso della corrispondenza quotidiana in entrata e in uscita relativamente a:  
- Comunicazione interna e gestione del processo relativo alla archiviazione degli atti - Convocazione degli OO.CC. della scuola, redazione delle relative deliberazioni - Tenuta dei rapporti con l'Ente Locale in relazione all'invio di richieste di manutenzione, adeguamento locali, arredo scolastico, orari di funzionamento per il riscaldamento dei locali scolastici, orari di funzionamento delle palestre scolastiche, ecc... - Diffusione dei servizi indicati nel PTOF ed offerti dalla scuola - Tenuta e controllo delle pratiche relative a tutti i progetti da realizzare - Supporto a Progetti corrispondenza Presidenza, ai Collaboratori della Dirigente Scolastica, docenti. - Statistiche riferite alle materie sopra indicate - Distribuzione modulistica varia a personale interno - Informazioni a utenza interna ed esterna.

Ufficio acquisti

Provvede alla gestione dell'attività negoziale in ausilio al DSGA , alla richiesta dei preventivi di spesa, consultazione dei prezzi e delle offerte sul sito Consip, alla compilazione dei prospetti



## Organizzazione

### Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

#### Ufficio per la didattica

comparativi delle offerte, agli ordini del materiale, al controllo delle bolle di accompagnamento del materiale ordinato e relativa fatturazione elettronica, registrazione e trasferimento delle fatture sulla PCC, assegnazione codice CIG. Controlla la validità del DURC e provvede all'aggiornamento dell'albo Fornitori. Si occupa della gestione contabilità partita IVA e relativi versamenti.

Provvede alla: - Gestione e procedura dell'adozione dei Libri di Testo (caricamento dati sul sistema informatico ARGO LIBRI di TESTO, predispone elenchi in EXCEL e trasmissione elenchi Case Editrici, AIE CSA) - Gestione e procedura MENSA SCOLASTICA al Comune di Rimini - Utilizzo del pacchetto informatico GAP SOSIA relativo alle iscrizioni dei bambini alle scuole dell'Infanzia del Comune di Rimini - Gestione in rete dei movimenti in entrata ed uscita delle iscrizioni dei bambini alle scuole dell'Infanzia del Comune - Gestione delle visite guidate, uscite didattiche e viaggi di istruzione: definizione del piano delle uscite per l'anno scolastico, controllo della completezza dei moduli inviati dai docenti per ogni classe in seguito all'approvazione di ogni consiglio di classe - Comunicazioni esterne (scuola/famiglia) e interne (allievi) - Individuazione e contratti personale scolastico (docenti ed ata) supplenze brevi e non, documentazione relativa; contratti docenti di religione; stipula contratti di assunzione.

#### Ufficio per il personale A.T.D.

Provvede alla: - assunzione in servizio, periodo di prova, documenti di rito, certificati di servizio, autorizzazione esercizio libera professione, decreti di congedo ed aspettativa - richieste cessioni di stipendio - privacy, procedimenti disciplinari, tenuta dei fascicoli personali - dichiarazione dei servizi, richieste fascicoli personali, invio documentazione personale trasferito - assenze del personale docente ed ATA.



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

# Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://www.cd6rimini.edu.it/?s=modulistica>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Accordo di rete scuole dell'infanzia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

### Approfondimento:

Accordo di rete per attività di qualificazione degli interventi educativi-didattici della scuola dell'infanzia.

### Denominazione della rete: Riminirete



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Accordo di rete per la raccolta, analisi e studio nel tempo dei dati relativi agli esiti conseguiti dagli alunni, nel loro percorso di studi, nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

## Denominazione della rete: Rete per la convenzione di cassa

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

La Convenzione riguarda la gestione del servizio di cassa della scuola, nello specifico riscossione di entrate, pagamento delle spese e dei servizi annessi.

## Denominazione della rete: Accordo di rete "Zerosei"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Raccordi di continuità tra istituzioni educative diverse

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Approfondimento:

L'accordo di rete "Zerosei" si occupa del sistema integrato dei Centri Educativi dell'infanzia del Comune a favore del raccordo e continuità tra istituzioni educative.

## Denominazione della rete: Asarn- Associazione scuole autonome

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative
- autonomia organizzativa

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Importante rete che riunisce tutte le istituzioni scolastiche pubbliche di Rimini per offrire assistenza e supporto nel raggiungimento dell'autonomia organizzativa e didattica.



## Denominazione della rete: Convenzione con le Università per azioni di Tirocinio

### Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

### Risorse condivise

- Risorse professionali

### Soggetti Coinvolti

- Università

### Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Accoglienza e tutoraggio tirocinanti

## Approfondimento:

Attraverso la Convenzione l'Istituto si impegnă ad accogliere nelle sezioni e classi del Circolo i tirocinanti delle Università di Bologna, Urbino e di altri Atenei che ne facciano motivata richiesta. I tirocinanti vengono inoltre seguiti nelle loro attività da insegnanti esperti loro affidati.

## Denominazione della rete: Mobilityamoci

### Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Rete territoriale per azioni di mobilità scolastica sicura e sostenibile

### Denominazione della rete: Convenzione con Istituti di scuola secondaria di secondo grado

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

## Approfondimento:

Convenzione per raccordare tra diverse istituzioni scolastiche vari interventi laboratoriali, rivolti agli alunni delle scuole del Circolo, condotti da studenti della scuola secondaria di primo grado. Si tratta di laboratori linguistici e di ambito scientifico.

## Denominazione della rete: Rete Scuole Green

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

La rete prevede l'organizzazione di eventi volti a promuovere e diffondere la cultura del rispetto



dell'ambiente e di realizzare attività didattiche in collaborazione con istituti, enti e associazioni.



## Piano di formazione del personale docente

### **Titolo attività di formazione: Formazione "Cattedra Inclusiva" (connessa alla sperimentazione in atto)**

Attività di formazione online nazionale di 25 ore.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>

### **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

### **Titolo attività di formazione: Navigare a vista**

Formazione in presenza per una scuola dell'infanzia che sta sperimentando la metodologia degli ambienti aperti.

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

### **Titolo attività di formazione: Formazione della nota MIM 36591 del 25/07/2025**

Formazione di 20 ore totali: 12 sono laboratori in presenza e 8 online (USR). La formazione sviluppa il tema dell'inclusione, sia dal punto di vista specifico del docente di sostegno, sia dal punto di vista del docente curricolare.

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Laboratori

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

### **Titolo attività di formazione: Formazione Piattaforma Elisa nota 121 del 20/01/2025**



Attività di formazione e-learning sulla piattaforma ministeriale, per un n.25 ore per chi fa parte del Team e di n.5 ore per tutti gli altri docenti e il Dirigente scolastico.

Tematica dell'attività di formazione

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

### **Titolo attività di formazione: Percorsi di formazione per le figure di sistema**

E-learning di 30 ore rivolta ai docenti con incarichi di collaborazione a supporto del sistema organizzativa dell'istituzione scolastica e della dirigenza

Tematica dell'attività di formazione

Competenze per figure intermedie di sistema della gestione dell'istituzione scolastica

Destinatari

Gruppi di miglioramento

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

### **Titolo attività di formazione: Percorsi di formazione per docenti scuola dell'infanzia del CPT**



## Organizzazione

### Piano di formazione del personale docente

PTOF 2025 - 2028

Formazioni in presenza o online organizzate dal Centro Pedagogico Territoriale di Rimini.

Tematica dell'attività di formazione

Varie tematiche inerenti la didattica e la gestione organizzativa delle scuole dell'infanzia

Modalità di lavoro

- Workshop
- Comunità di pratiche

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

### Titolo attività di formazione: Competenze logico-matematiche

Formazione specifica per affrontare in maniera più efficace alcuni nuclei tematici dell'insegnamento della matematica.

Tematica dell'attività di formazione

Didattica per competenze

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



## Organizzazione

### Piano di formazione del personale docente

PTOF 2025 - 2028

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Sicurezza

Varie formazioni obbligatorie in presenza, webinar o e-learning

Tematica dell'attività di formazione Sicurezza

Destinatari Tutti i docenti

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Competenze linguistiche

Attività in presenza o online su argomenti che sono risultati particolarmente deficitari nei risultati delle prove standardizzate

Tematica dell'attività di formazione Competenze linguistiche

Destinatari Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: Prerequisiti, neuroscienze ed educazione**

Con questa formazione si intende maggiormente approfondire le basi scientifiche dell'apprendimento e le strategie migliori per favorire la costruzione, fin dalla scuola dell'infanzia, delle basi (prerequisiti) per la maturazione delle competenze dei bambini di predisposizione a imparare.

Tematica dell'attività di formazione	Neuroscienze e nessi con l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### **Titolo attività di formazione: Assistenza alunni disabili gravi**

Tematica dell'attività di formazione      Assistenza agli alunni con disabilità

Destinatari      Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro      • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte      Da individuare

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Da individuare

### **Titolo attività di formazione: Sicurezza per tutti**

Tematica dell'attività di formazione      Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari      DSGA

Modalità di Lavoro      • Attività in presenza



- Formazione on line

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Enti formatori in materia

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti formatori in materia

## **Titolo attività di formazione: Sicurezza**

Tematica dell'attività di  
formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Enti formatori in materia

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti formatori in materia



## **Titolo attività di formazione: Sicurezza**

Tematica dell'attività di formazione      Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari      Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte      Enti formatori in materia

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti formatori in materia

## **Titolo attività di formazione: Attività amministrativa e contabile**

Tematica dell'attività di formazione      Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari      DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza



- Formazione on line

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Enti esterni

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti esterni

## **Titolo attività di formazione: Attività amministrativa e contabile**

Tematica dell'attività di formazione      Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Enti esterni

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Enti esterni

## **Titolo attività di formazione: Gestione delle relazioni**

Tematica dell'attività di formazione      Gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte      Enti esterni

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti esterni

## **Titolo attività di formazione: Coordinare**

Tematica dell'attività di formazione      Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro

Destinatari      DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line



Agenzie

formative/Università/Altro  
coinvolte

Enti formatori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti formatori